

THE THREAD BETWEEN US

LEGAMI CHE COSTRUISCONO VALORE,
GIORNO DOPO GIORNO

Bilancio di sostenibilità 2024 - C. Tessile S.p.A.

CANCLINI
1925
CREATING TOGETHER SIDE BY SIDE

The Thread Between Us

Legami che costruiscono valore,
giorno dopo giorno

Bilancio di sostenibilità 2024 - C. Tessile S.p.A.

Indice

1 Lettera del presidente	4
2 CREAZIONE DI VALORE E PERFORMANCE ESG Risultati, azioni e impatti sullo sviluppo aziendale	7
3. IDENTITÀ, STRUTTURA E ORIENTAMENTO STRATEGICO Dalla storia industriale alla visione strategica	13
3.1 ASSETTO SOCIETARIO E PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE	16
3.2 PERCORSO STORICO E ORIENTAMENTO STRATEGICO	18
3.3 BUSINESS MODEL E PROPOSTA COMMERCIALE	20
3.4 MERCATO DI RIFERIMENTO	22
3.5 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	25
3.5.1 Performance economiche e investimenti	26
4. SOSTENIBILITÀ COME SCELTA STRATEGICA Approccio sistemico alla gestione ambientale, sociale e di governance	27
4.1 ANALISI DI MATERIALITÀ	32
5. GOVERNANCE: TRASPARENZA, CONFORMITÀ E GESTIONE DEL RISCHIO Decisioni responsabili e visione strategica di lungo periodo	35
5.1 POLITICA E MODELLO DI GESTIONE	38
5.2 CONFORMITÀ E TRASPARENZA	41
6. GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE SOSTENIBILE Efficienza delle risorse e sicurezza del prodotto	43
6.1 POLITICA E MODELLO DI GESTIONE	46
6.2 ENERGIA ED EMISSIONI	48
6.3 STRATEGIA DI APPROVVIGIONAMENTO E SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME	54
6.3.1 Tracciabilità delle materie prime	55
6.3.2 Test tecnici sul prodotto	61
6.4 - GESTIONE AMBIENTALE DELLA FILIERA	62
6.4.1 - Tracciabilità e criteri ambientali nei processi di selezione e monitoraggio dei fornitori	63
6.4.2 - Gestione responsabile delle sostanze chimiche lungo la filiera produttiva	65
6.5 - STRATEGIE CIRCOLARI E GESTIONE DEGLI SCARTI	66
7. RESPONSABILITÀ SOCIALE E IMPATTO UMANO Coltivare benessere dentro e fuori l'azienda	69
7.1 POLITICA E MODELLO DI GESTIONE	72
7.2 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	74
7.3 BENESSERE LAVORATIVO E SVILUPPO PROFESSIONALE	76
7.4 "UN SORRISO IN PIÙ": VENT'ANNI DI SOLIDARIETÀ E SOSTEGNO SOCIALE	78
8 – NOTA METODOLOGICA	82
8.1 METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE	82
8.2 ANALISI DI MATERIALITÀ DEI TEMI ESG	83
8.3 VERIFICA E VALIDAZIONE	83
9 – APPENDICE	84
9.1 Riepilogo relativo agli indicatori di performance	84
9.2 Tabella di correlazione GRI	90

Cari Stakeholder,

con la pubblicazione del nostro secondo Bilancio di Sostenibilità proseguiamo un percorso che, anno dopo anno, si sta consolidando in modo sempre più strutturato, consapevole e misurabile. Questo documento rappresenta per C. Tessile S.p.A. un'occasione di riflessione sul valore delle scelte compiute e sulla direzione che intendiamo continuare a perseguire.

Se il primo Bilancio ha segnato l'avvio di un processo fondamentale volto a rendere trasparenti i nostri impegni, questa seconda edizione testimonia la volontà di consolidare quanto intrapreso, rafforzando l'integrazione dei principi di sostenibilità nella strategia aziendale e nelle decisioni operative quotidiane.

Il settore tessile è oggi interessato da un'evoluzione significativa, determinata dall'introduzione di normative sempre più stringenti e da una crescente attenzione agli impatti ambientali e sociali lungo la filiera. In questo contesto, C. Tessile S.p.A. ha scelto di affrontare tali cambiamenti con un approccio strutturato e proattivo. L'azienda ha quindi rafforzato i propri strumenti di monitoraggio, tracciabilità e controllo, promuovendo un modello operativo orientato alla qualità, alla durabilità del prodotto e all'ottimizzazione delle risorse. In tale prospettiva, il nostro ufficio ESG è entrato a pieno regime, operando con metodo e competenza per supportare l'azienda nel rispondere alle sfide presenti e future, incluse quelle connesse all'evoluzione del quadro normativo europeo.

Nel corso dell'anno è stata inoltre introdotta la due diligence per gli articoli certificati GOTS, con l'intenzione di estendere progressivamente le attività di tracciabilità anche ad altri prodotti, al fine di rafforzare ulteriormente la trasparenza e il controllo lungo la filiera.

Un passo strategico di particolare rilevanza è stato

compiuto anche in termini di verticalizzazione della filiera, grazie all'acquisizione del marchio Spoerry, storica azienda svizzera produttrice di filati, riconosciuta a livello internazionale per l'eccellenza dei propri prodotti. Questa integrazione consente a C. Tessile S.p.A. di estendere il controllo diretto su una fase chiave del processo produttivo, rafforzando ulteriormente la qualità, la tracciabilità e l'affidabilità della nostra catena del valore.

Parallelamente, sono stati realizzati alcuni interventi mirati al miglioramento dell'efficienza e della gestione delle risorse, in continuità con il percorso di efficientamento avviato lo scorso anno. In particolare, si è provveduto alla sostituzione dell'apparato di condizionamento degli uffici, con l'obiettivo di incrementarne le prestazioni energetiche.

Un ulteriore intervento è stato inoltre realizzato attraverso il trasferimento del magazzino filati presso la sede di Cerro Maggiore, all'interno di una struttura moderna ed efficiente, progettata per ottimizzare la gestione operativa e contribuire alla riduzione dei consumi energetici e degli impatti ambientali.

Inoltre, il parco auto aziendale è stato parzialmente rinnovato mediante la sostituzione di veicoli a motorizzazione tradizionale con autovetture ibride, favorendo una mobilità a minore impatto ambientale.

Questo secondo Bilancio di Sostenibilità si raffigura come un percorso di miglioramento continuo. Siamo pronti ad affrontare le sfide con responsabilità, consapevoli che solo attraverso un approccio strutturato e condiviso sia possibile costruire un futuro solido e duraturo.

Desidero ringraziare tutte le persone che ogni giorno contribuiscono con il proprio lavoro alla crescita di C. Tessile S.p.A., così come i clienti, i

partner e i fornitori che ci accompagnano in questo percorso. Intendiamo continuare a rafforzare il dialogo e la trasparenza sui temi di sostenibilità, coinvolgendo in modo sempre più attivo tutti i nostri stakeholder.

Siamo convinti che la sostenibilità rappresenti una responsabilità concreta e un elemento essenziale per la continuità e lo sviluppo della nostra impresa. È su questi valori che continueremo a costruire, con determinazione, il futuro di C. Tessile S.p.A.



Simone Canclini
CEO C. Tessile S.p.A.



2 CREAZIONE DI VALORE E PERFORMANCE ESG

Risultati, azioni e impatti sullo sviluppo aziendale

GRI 2-22

Nel 2024 C. Tessile ha ulteriormente consolidato il proprio orientamento verso uno sviluppo consapevole e improntato alla trasparenza, preservando una visione strategica di lungo periodo fondata sull'innovazione e sul potenziamento di una struttura aziendale solida e competitiva, in grado di creare valore condiviso per l'insieme degli stakeholder.

La sezione qui di seguito offre una sintesi dei risultati conseguiti nel corso del 2024, mettendo in evidenza le principali caratteristiche ESG dei progetti e delle singole tematiche trattate.

Risultati ESG 2024

Governance Conformità e trasparenza

100%

Sedi incluse nel perimetro di rendicontazione monitorate per il rischio di corruzione

0

Segnalazioni ricevute tramite sistema di whistleblowing

GOTS 7.0

Implementazione di un processo di Due Diligence¹ per la certificazione GOTS 7.0



¹ La Due Diligence è stata introdotta nel 2024 per questo sono stati scelti dei fornitori a campione da analizzare; è stata poi ampliata dall'anno seguente

Ambiente

Energia ed emissioni

50.9%

Energia elettrica da fonti rinnovabili (di cui 40,2% acquistata e il 10,7% autoprodotta da fotovoltaico)



Investimenti per la riduzione dei consumi energetici (LED, modifica dell'assetto logistico con la locazione del magazzino di Cerro Maggiore)

Persone

Salute e sicurezza dei lavoratori

100%

Del personale coperto da un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza certificato



Valutazione rischi personalizzata per reparto e area omogenea

Materiali e packaging



Materiali GOTS, GRS, OCS, OEKO-TEX, Supima, Better Cotton

+11.78%

Fibra di cotone acquistata Organic Cotton Colours (biologica, proveniente da pratiche rigenerative e coltivato naturalmente a colori)

+290%

Kg di materiali certificati venduti, tramite Transaction Certificate, rispetto all'anno precedente



Portfolio innovativo: ortica, canapa, viscosa da bambù e da granchio

Benessere lavorativo e sviluppo professionale

69.9%

Dipendenti con contratto a tempo indeterminato

40%

Rappresentanza femminile nel CdA



Modello flessibile di rientro post-congedo attivo in Ungheria



Alloggi aziendali dedicati ai lavoratori stranieri (per C. Tessile KFT)

Performance della filiera

100%

Tintorie di filati conforme al protocollo ZDHC

100%

Fornitori italiani di processi a umido visitati in loco annualmente

80%

Fornitori e sub-fornitori certificati GOTS sottoposti a Due Diligence¹

100%

Fornitori di cotone certificato tracciabili fino alla regione del Paese d'origine (21,19% acquisti di cotone certificato tracciati)

Progetti solidali



Collaborazione attiva con associazioni per il riuso solidale degli scarti tessili

59.02%

Fibra acquistata Sea Island, il cui commercio è gestito da un'associazione benefica che tutela la comunità locale

Strategie circolari e gestione degli scarti

0%

Giacenze in magazzino



Progetto C-Tex: fino a 90 kg/ ora di scarti tessili riciclati



Startup circolari supportate: ARTKNIT, ALGALIFE e altre

Progetti di ricerca e innovazione: Progetto Re-polar e Progetto di tracciabilità con Tintoria Emiliana

Attività dell'associazione "Un Sorriso in Più"

2.000+

Anziani raggiunti ogni anno

50

Minori raggiunti ogni anno

100

Volontari attivi con continuità da quasi 20 anni

400

RSA partecipanti a livello nazionale



3 IDENTITA', STRUTTURA E ORIENTAMENTO STRATEGICO

Dalla storia industriale alla visione strategica

GRI 2-28; GRI 3-3

3.5 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Capacità dell'azienda di generare valore economico nel lungo periodo, garantendo continuità operativa, solidità finanziaria e relazioni stabili lungo la filiera.

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale dell'impatto
Sostenibilità economica			
Positivo	Continuità operativa e solidità economica che contribuiscono alla stabilità occupazionale e alla sicurezza economica dei dipendenti, oltre a favorire relazioni commerciali affidabili e pagamenti regolari lungo la filiera. Ciò rafforza i rapporti di fiducia con stakeholder economici e istituzionali e contribuisce alla stabilità economica dei territori in cui l'azienda opera, attraverso la continuità delle attività produttive.	Potenziale	Lungo periodo
Negativo	Instabilità economica o difficoltà finanziarie che possono tradursi in maggiore incertezza occupazionale per i dipendenti e in criticità lungo la filiera, come riduzione dei volumi produttivi, ritardi nei pagamenti o interruzione dei rapporti commerciali con fornitori e partner. Tali dinamiche possono inoltre indebolire le relazioni di fiducia con gli stakeholder.	Potenziale	Lungo periodo

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Riduzione dei ricavi derivante dalla perdita di clienti o contratti commerciali e aumento dei costi operativi legato a inefficienze gestionali o alla necessità di sostituire fornitori strategici. Un peggioramento della solidità finanziaria percepita potrebbe inoltre rendere più difficile l'accesso ai finanziamenti, con possibili effetti negativi sulla gestione dei flussi di cassa, sulla capacità di onorare gli impegni contrattuali e sulla competitività dell'azienda.	Significativa	Rafforzamento delle relazioni commerciali e della fiducia da parte di clienti e partner, con potenziale crescita dei ricavi e consolidamento del posizionamento competitivo. Una maggiore solidità economica può inoltre favorire l'accesso a condizioni di credito più favorevoli, una pianificazione operativa più efficiente e una maggiore capacità di investimento in innovazione, con sviluppo di nuovi prodotti e miglioramento dei processi produttivi.	Importante

Assetto societario e perimetro di rendicontazione

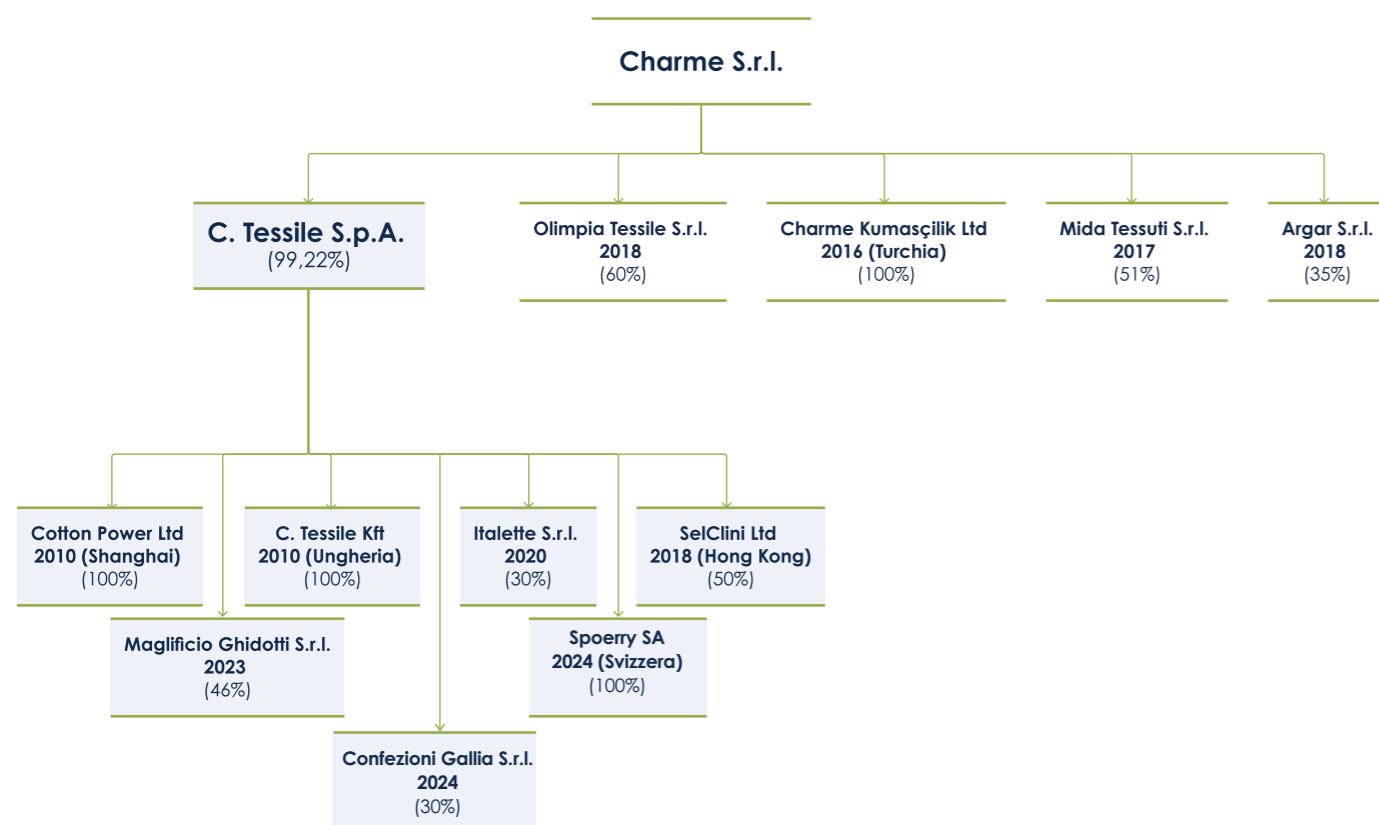
3.1

GRI 2-1; GRI 2-2
GRI 2-6

Profilo del gruppo

C. Tessile S.p.A. opera nel settore tessile come gruppo industriale organizzato lungo diverse fasi della catena produttiva, dall'acquisto di fibra alla produzione di tessuto finito. Essa costituisce il principale polo operativo del Gruppo e ha sede a Guanzate (Como). La capogruppo è Charme S.r.l., che detiene il 99,22% del capitale di C. Tessile S.p.A.

Nel presente Bilancio vengono rendicontate le attività di C. Tessile S.p.A. (Guanzate, Lurate Caccivio, Cerro Maggiore e Cameri) e della società estera C. Tessile KFT, con sede a Szentgotthard in Ungheria. Eventuali circoscrizioni specifiche del perimetro o esclusioni sono descritte puntualmente nelle sezioni dedicate.



Configurazione societaria del Gruppo

Viene fornita di seguito una panoramica generale dello stesso, al fine di fornire una visione di insieme. Le società del Gruppo operano in ambiti specializzati e complementari del comparto tessile.

Nel tempo, attraverso acquisizioni e ampliamento del portafoglio marchi, si è arrivati alla costituzione di C. Tessile S.p.A., oggi principale riferimento operativo, insieme alla sua controllata ungherese.

C. Tessile S.p.A.

Società di riferimento del Gruppo, focalizzata sulla produzione di tessuti di elevata qualità destinati alla camiceria di lusso. Nella sede di Guanzate sono collocate le funzioni direzionali, il controllo qualità dei tessuti, il magazzino campioni e il punto vendita per il tessuto destinato alla produzione di camicie su misura.

C. Tessile KFT (Ungheria)

Società ungherese che realizza la produzione dei tessuti greggi di C. Tessile S.p.A., poi inviati in Italia per le fasi di controllo qualità (presso la sede di Guanzate), tintura e finissaggio presso sub-fornitori qualificati.

Cotton Power Ltd. (Shanghai) Changzhou Como Ltd

La prima è una società commerciale che si occupa della rivendita di tessuti di C. Tessile S.p.A. sul mercato cinese. L'altra è una sua controllata che si occupa principalmente della stampa dei tessuti.

SeiClini Ltd. (Hong Kong)

Società che cura l'approvvigionamento di camicie destinate al mercato statunitense.

Italette S.r.l.

Società specializzata nella produzione e commercializzazione di tessuti destinati al settore dell'arredamento (cuscini, tende, biancheria per la casa).

Maglificio Ghidotti S.r.l.

Azienda attiva nella produzione di tessuti a maglia per diverse applicazioni.

Confezioni Gallia S.r.l.

Camiceria artigianale dal 1958, produce camicie di lusso Made in Italy per le maison internazionali, unendo tradizione sartoriale e innovazione.

Spoerry AG

Realtà svizzera dedicata alla commercializzazione di filati. È riconosciuta a livello internazionale da sei generazioni per la qualità dei propri prodotti.

Olimpia Tessile S.r.l.

Converter specializzato nella creazione e commercializzazione di tessuti serici.

Charme Kumascilik Ltd

Società commerciale turca che rivende tessuti sul mercato locale

Mida Tessuti S.r.l.

Società attiva nella produzione e distribuzione di tessuti a maglia di fascia alta per intimo e abbigliamento.

Argar S.r.l.

Società specializzata in tessuti a maglia certificati destinati a capi protettivi, tecnici e sportivi.

Struttura operativa e logistica

La rete di sedi di C. Tessile S.p.A. riflette una logistica strutturata e articolata sul territorio, che consente di rispondere alle necessità di mercato:

Magazzini: Tradate, Lurate Caccivio e Cerro Maggiore.

Uffici commerciali: Guanzate, Bergamo, Cameri.

Sito produttivo: Cameri e Szentgotthard (Ungheria)

La governance del Gruppo è organizzata per garantire una gestione coordinata e unitaria delle attività strategiche e operative, con attribuzione di responsabilità tra le diverse società.

Percorso storico e orientamento strategico

3.2

Storia

L'impresa Canclini nasce nel 1925 grazie a Giuseppe Canclini, giovane tecnico specializzato in meccanica tessile. A soli venticinque anni avvia l'attività nel cuore del distretto serico comasco, inizialmente concentrandosi sulla produzione di tessuti in seta per l'intimo femminile. Fin dall'inizio, l'identità aziendale si distingue per la cura nella selezione delle materie prime e per l'approccio integrato alla filiera, con iniziative pionieristiche di ricerca in Sud America e nel Sud Italia per l'allevamento dei bachi da seta.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, l'impresa dimostra grande flessibilità, riconvertendo la produzione verso tessuti tecnici in seta destinati ai paracadute. Nel dopoguerra, con l'ingresso dei figli Vittorio e Giancarlo, l'offerta si diversifica con foulard, vestaglie jacquard e, successivamente, tessuti serici per camiceria, aprendo così ai mercati esteri, tra cui Germania, Francia e Danimarca.

La svolta strategica avviene negli anni '70, quando Canclini sceglie di abbandonare progressivamente la seta per dedicarsi al cotone di alta gamma per camiceria. Una decisione lungimirante e controcorrente rispetto alla vocazione serica del territorio, che avvia un nuovo ciclo di espansione internazionale.

Negli anni '90, con l'ingresso della terza generazione – Simone e Mauro Canclini – viene avviato un processo di modernizzazione e digitalizzazione che consolida la presenza globale del marchio.

Oggi C. Tessile è sinonimo di eccellenza tessile italiana, con una rete commerciale attiva in oltre 100 Paesi e un'identità costruita sull'equilibrio tra tradizione e innovazione.

Principi guida

L'insieme dei valori aziendali definisce il quadro di riferimento etico e culturale entro cui si sviluppano la strategia, i processi decisionali e le pratiche operative del Gruppo, mantenendo sempre la persona al centro delle proprie scelte strategiche.

Di seguito, i principi fondanti di C. Tessile:

- **Approccio artigianale:** inteso come volontà di perseguire la massima qualità in ogni fase del processo produttivo. Tale orientamento rappresenta un tratto distintivo del Gruppo e trova espressione nella valorizzazione delle competenze, patrimonio che viene continuamente trasmesso, aggiornato e arricchito.
- **Resilienza:** intesa come capacità di affrontare i momenti di cambiamento e di discontinuità trasformandoli in opportunità di crescita.
- **Adattabilità:** l'azienda fonda il proprio business su una visione realistica, che consente di pianificare investimenti mirati e di percorrere una strada di sviluppo solido e duraturo.
- **Relazione con il cliente:** per C. Tessile non si limita a un rapporto puramente commerciale, ma si basa sulla costruzione di legami di fiducia reciproca. L'ascolto attivo e la capacità di proporre soluzioni personalizzate sono strumenti essenziali per accompagnare il cliente in un percorso di crescita condivisa.
- **Rispetto per il lavoro e per le persone:** pilastro della filosofia aziendale. Il Gruppo promuove il benessere all'interno dell'organizzazione, investendo nello sviluppo delle competenze, nella sicurezza degli ambienti di lavoro e nella valorizzazione del contributo individuale, nella convinzione che la crescita aziendale sia strettamente connessa a quella delle persone che ne fanno parte.
- **Responsabilità nei confronti del territorio e delle comunità locali:** tale impegno si concretizza in iniziative sociali continuative e tangibili, volte a sostenere la coesione sociale, a creare valore condiviso e a rafforzare il legame storico che unisce il Gruppo al contesto in cui opera.

Tappe fondamentali

1925

fondazione e avvio della produzione serica

1940

riconversione alla tela paracadute di seta

1975

svolta strategica verso il cotone per camiceria

1990

internazionalizzazione e passaggio generazionale

2010

nascita di C. Tessile S.p.A. e acquisizione di nuovi brand

2020

integrazione di pratiche sostenibili, digitalizzazione e circular economy

2024

acquisizione di Spoerry AG; confezioni Gallia S.r.l.

Business model e proposta commerciale

3.3

GRI 2-6

L'offerta di C. Tessile si articola in sette brand distinti, ciascuno caratterizzato da un posizionamento preciso e da un'identità stilistica propria, in grado di rispondere a esigenze di mercato diversificate:



Canclini1925

Rappresenta il marchio storico dedicato alla camiceria di lusso, con una proposta che spazia dai tessuti classici in cotone, uniti o fantasia, a soluzioni tecniche ad alte prestazioni. Il brand produce gli articoli in collezione con filati a ridotto impatto ambientale, come quelli biologici certificati GOTS e OCS o quelli riciclati. Il brand prevede anche articoli in flanella, lino e altri materiali.



Canclini Per Lei

E' il brand rivolto al segmento femminile. I tessuti sono leggeri, morbidi e di alta qualità. La proposta si declina negli immancabili bianchi e neri studiati con finissaggi esclusivi.



Grandi & Rubinelli

Unisce tradizione e competenze con tecnologia e sistemi moderni, distinguendosi per l'elevata qualità dei tessuti per camiceria Made in Italy.



Blue1925

Marchio del Gruppo dedicato ai tessuti denim e casual, pensati per l'abbigliamento informale e di uso quotidiano, caratterizzato da un'ampia possibilità di personalizzazione.



Profilo Tessile

Creto grazie alla collaborazione tra designer e professionisti dell'area commerciale, propone un'ampia gamma di tessuti per camiceria, progettati per anticipare e prevedere i cambiamenti del mercato e le nuove tendenze.



Hausammann+Moos

Storico marchio svizzero con oltre due secoli di attività. Propone tessuti di alta qualità destinati alla creazione di diversi capi: abiti, pantaloni, camicie e vestiti, coniugando abilità produttive di alto livello e continua ricerca di materiali e finissaggi.



Spoerry

Nel 2024 viene acquisito il marchio Spoerry. Il brand si occupa della commercializzazione e trasformazione di filato e fibra da oltre 150 anni, mantenendo elevati standard di qualità e innovazione riconosciuti a livello mondiale.

Collezioni

L'offerta commerciale di C. Tessile si suddivide (come nel 2023) in tre principali collezioni, ognuna pensata per rispondere a specifiche esigenze di mercato:

Collezioni stagionali

Introducono nuovi tessuti in linea con le tendenze e le richieste dei clienti, integrando lavorazioni innovative. Ogni anno ne vengono prodotte due: autunno/inverno e primavera/estate.

Collezioni continuative

Comprendono i tessuti classici e rimangono disponibili a magazzino in varie combinazioni di colore, disegno e armatura. Sono custodite in due cofanetti e in una **box stagionale** rinnovata ogni sei mesi.

Collezioni esclusive

Comprendono i tessuti sviluppati su misura in collaborazione con i brand, attraverso un processo di co-creazione, al fine di esprimere l'identità, le esigenze e l'unicità dei brand. Lo sviluppo di questi tessuti mette in relazione le idee del cliente con la qualità dei tessuti, combinando in maniera sinergica le competenze professionali di entrambe le parti.



Mercato di riferimento

3.4

GRI 2-1; GRI 2-6

Posizionamento internazionale

C. Tessile opera a livello globale, collaborando prevalentemente con brand del settore moda attivi nel segmento del lusso. L'evoluzione dei tessuti prodotti dall'azienda ha consentito di rispondere in modo tempestivo alle esigenze dei clienti, mantenendo costante la qualità dei materiali. Nel tempo, l'attività si è progressivamente estesa a nuove specializzazioni, quali tinto in pezza, denim e maglieria, ampliando la presenza sul mercato e integrando le competenze originarie con conoscenze complementari nel settore tessile.

Il percorso di verticalizzazione e specializzazione dell'azienda si concretizza nell'acquisizione del marchio Spoerry e nell'avvio di Spoerry AG in Svizzera, operazioni finalizzate a integrare all'interno del Gruppo un patrimonio distintivo di competenze, relazioni e posizionamento di mercato.

I clienti di riferimento di Spoerry, orientati a filati di alta gamma, si caratterizzano per un'attenzione particolarmente elevata alla qualità, alla tracciabilità e agli aspetti ambientali e sociali lungo la filiera. L'acquisizione risponde quindi non solo a una logica industriale, ma anche alla volontà di interiorizzare e rafforzare questi standard, consolidando la presenza del Gruppo in segmenti premium e in mercati europei sensibili ai temi ESG.

Il posizionamento internazionale del Gruppo è supportato, inoltre, da una rete commerciale globale che permette di intercettare le esigenze dei mercati più dinamici e di consolidare relazioni durature con i partner internazionali, sia a monte sia a valle della filiera produttiva.

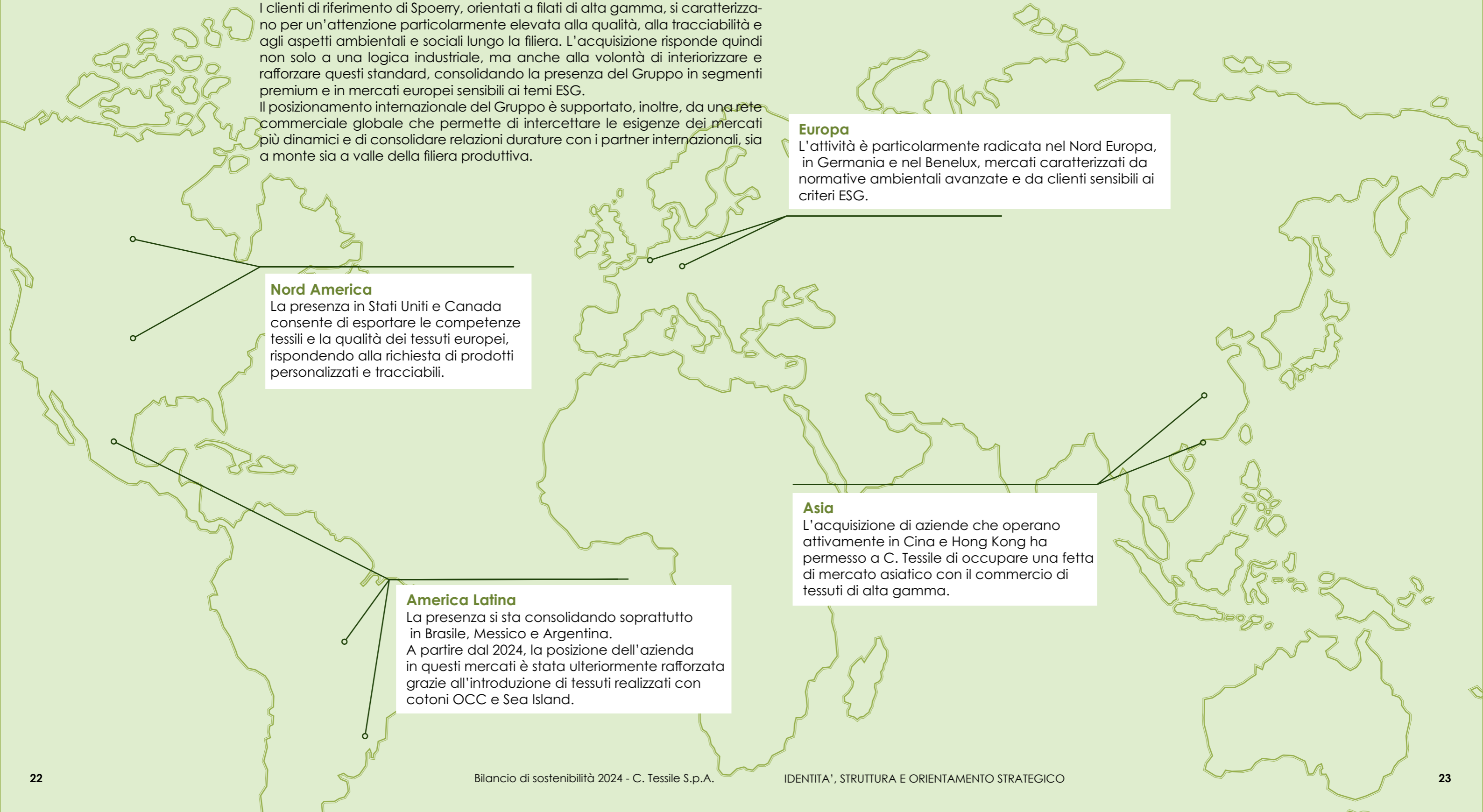
Gestione dei mercati strategici

Il confronto con mercati ad alto livello di maturità ESG — in particolare il Nord Europa — stimola un miglioramento continuo, sia nei prodotti che nei processi aziendali.

Questo si concretizza in:

- attività di reporting, controllo e monitoraggio delle tematiche ESG;
- un'accurata selezione delle materie prime (GOTS, OCS, BCI, GRS e Supima);
- investimenti in processi produttivi e tecnologie a basso impatto;
- un utilizzo più consapevole di strumenti digitali per la tracciabilità (es. Piattaforme Supima e BCI);

L'azienda opera a livello globale, consolidando relazioni commerciali con clienti e fornitori nei principali mercati internazionali.



Nord America

La presenza in Stati Uniti e Canada consente di esportare le competenze tessili e la qualità dei tessuti europei, rispondendo alla richiesta di prodotti personalizzati e tracciabili.

Europa

L'attività è particolarmente radicata nel Nord Europa, in Germania e nel Benelux, mercati caratterizzati da normative ambientali avanzate e da clienti sensibili ai criteri ESG.

America Latina

La presenza si sta consolidando soprattutto in Brasile, Messico e Argentina. A partire dal 2024, la posizione dell'azienda in questi mercati è stata ulteriormente rafforzata grazie all'introduzione di tessuti realizzati con cotone OCC e Sea Island.

Asia

L'acquisizione di aziende che operano attivamente in Cina e Hong Kong ha permesso a C. Tessile di occupare una fetta di mercato asiatico con il commercio di tessuti di alta gamma.

Valore Economico generato e distribuito

Clienti e settori di riferimento

Nel 2024, C. Tessile ha collaborato con oltre 1.400 clienti in tutto il mondo. L'azienda intrattiene rapporti con un'ampia gamma di interlocutori lungo la filiera moda:

- filatori di materie prime di altissima qualità
- brand internazionali del lusso;
- sartorie e camicerie su misura;
- confezionisti specializzati;
- produttori di denimwear e maglieria tecnica.

C. Tessile possiede una clientela diversificata e offre un ampio portafoglio di tessuti e soluzioni personalizzabili in base alle esigenze del cliente, impegnandosi nell'impiego di materie prime che rispettano elevati standard qualitativi.

Sostenibilità "on-demand": co-progettazione e partnership strategiche

La filosofia di C. Tessile, "creating together side by side", racchiude il desiderio dell'azienda di lavorare e creare i propri tessuti attraverso un continuo dialogo con i clienti. La co-progettazione dei prodotti è alla base del modello collaborativo caratteristico della vision del Gruppo. Le collezioni nascono da un confronto attivo, con l'obiettivo di offrire soluzioni allineate ai valori estetici e ambientali dei brand partner, altamente personalizzate e supportate da tracciabilità certificata e trasparenza lungo la filiera.

La collaborazione tra azienda e brand incentiva, inoltre, l'integrazione di innovazioni e materiali a ridotto impatto ambientale in ogni fase: dalla progettazione, alla produzione, fino alla distribuzione. In C. Tessile si parla di "sostenibilità on-demand", a sottolineare che la collaborazione tiene conto delle tematiche ESG e mira alla riduzione degli sprechi e al miglioramento delle performance.

All'interno di questo approccio di collaborazione, si tende a portare all'attenzione del cliente, la possibilità di utilizzare filati certificati che rispettino specifici requisiti ambientali e sociali.



3.5

GRI 201-1

C. Tessile considera il monitoraggio delle performance economiche un indicatore fondamentale della propria capacità di creare sviluppo lungo la filiera tessile in cui opera. L'approccio dell'azienda si fonda su una gestione consapevole delle risorse e su processi orientati all'eccellenza produttiva, che mirano a generare benefici concreti non solo per l'impresa, ma anche per tutti gli stakeholder coinvolti.

In questo modo, l'azienda crea benefici per dipendenti, fornitori, partner commerciali e comunità locali, garantendo occupazione, investimenti e ritorni economici, consentendo di massimizzare l'impatto positivo dell'attività aziendale e favorendo lo sviluppo dei territori in cui il Gruppo opera. Questo approccio rafforza la solidità economica e reputazionale dell'impresa a livello globale.

La rendicontazione del valore economico generato e distribuito consente di monitorare tali impatti, rafforzare la trasparenza e supportare scelte aziendali orientate a uno sviluppo duraturo e condiviso.

	C.TESSILE	KFT	Elisione	TOTALE	€ (migliaia)
Valore economico generato	31.259	4.062	- 4.050	31.271	
Valore della produzione	31.074	4.062	- 4.050	31.086	
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	185			185	
Proventi straordinari					
Valore economico distribuito	29.951	3.909	- 4.363	29.497	
Costi operativi	24.785	1.694	- 4.363	22.116	
Costi per materie prime	10.791			10.791	
Costi per servizi	13.273	1.125	- 4.041	10.357	
Costi per godimenti di beni di terzi	517	218	- 40	695	
Variazioni delle rimanenze materie prime	27			27	
Oneri diversi di gestione (al netto delle imposte)	177	351	- 282	246	
Oneri straordinari					
Valore distribuito ai dipendenti	4.584	2.131	-	6.715	
Costi del personale	4.584	2.131	0	6.715	
Valore distribuito ai fornitori di capitale	218	2	-	220	
Interessi ed altri oneri finanziari	218	2		220	
Valore distribuito alla P.A.	321	82	-	403	
Imposte (correnti e anticipate) sul reddito	225	82	0	307	
Oneri diversi di gestione (solo il valore di imposte)	96		0	96	
Valore distribuito agli azionisti	-	-	-	-	
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	
Valore distribuito alla comunità	43	-	-	43	
Liberalità	18		0	18	
Sponsorizzazioni					
Contributi associativi	25		0	25	
Valore economico trattenuto					
Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi)					
Ammortamenti/Accantonamenti/Svalutazioni/Rivalutazioni					
Imposte differite					

Nel corso del 2024, il valore economico complessivamente distribuito da C. Tessile ha superato i 29 milioni di euro. Tale valore si articola come segue:

- circa 22 milioni di euro destinati ai fornitori;
- circa 6,7 milioni di euro riconosciuti ai dipendenti;
- circa 0,2 milioni di euro corrisposti ai finanziatori;
- circa 0,4 milioni di euro versati alla Pubblica Amministrazione;
- circa 0,043 milioni di euro destinati alle comunità locali.

Performance economiche e investimenti

3.5.1

GRI 201-1

Le prospettive di sviluppo aziendale e gli investimenti in ambito di sostenibilità risultano sostenuti da un andamento del fatturato solido e da una politica di investimento strutturata, espressione di una strategia industriale orientata al lungo periodo e alla creazione di valore nei segmenti di mercato di riferimento.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile netto pari a € 362.709, in aumento rispetto al 2023, data dalla conferma di una gestione economica oculata.

Nel complesso, il 2024 ha confermato la solidità della gestione operativa, consentendo la generazione di flussi di cassa positivi e il mantenimento di un livello di investimenti coerente con gli obiettivi di sviluppo e di transizione sostenibile dell'azienda.

Le risorse finanziarie sono state allocate nei seguenti ambiti:



561.266 €

Investimenti materiali.
Di cui 294.174 €
in efficientamento
energetico.



223.685 €

Investimenti immateriali.



10.144 €

Investimenti in formazione.

Il lieve decremento della liquidità, come evidenziato nel Rendiconto Finanziario, è principalmente riconducibile al rimborso di finanziamenti verso terzi e agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel 2024, il perimetro operativo di C. Tessile si è ampliato con l'introduzione di una nuova divisione dedicata alla produzione di filati di altissima qualità, sviluppata attraverso l'acquisizione dello storico marchio Spoerry, specializzato in fibre naturali. Tale divisione ha generato, nel corso dell'esercizio, un fatturato pari a € 1.501.199.

Al termine del 2024, il Gruppo Canclini contava 1.470 clienti attivi a livello internazionale. Sebbene il dato evidenzia un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente, il numero di clienti conferma la solidità del posizionamento del Gruppo e la continuità della presenza nei principali mercati di riferimento.

4 SOSTENIBILITÀ COME SCELTA STRATEGICA

Approccio sistemico alla gestione ambientale,
sociale e di governance

GRI 2-9; GRI 2-12; GRI 2-13;
GRI 2-22; GRI 2-23; GRI 2-24;
GRI 2-25

Le scelte strategiche e decisionali di C. Tessile in relazione alle tematiche ESG, sono integrate nei processi aziendali come valore fondamentale. L'azienda monitora e analizza con consapevolezza gli impatti ambientali, sociali e di governance, adottando strumenti concreti per generare valore nel lungo periodo.

L'approccio di C. Tessile alla sostenibilità può essere racchiuso nella filosofia del gruppo: "Creating together side by side". Il concetto racchiude il rapporto con i clienti e con gli altri principali stakeholder - collaboratori, fornitori e comunità - e guida l'agire quotidiano dell'azienda, sia nello sviluppo delle strategie, sia nel monitoraggio e nella gestione dei dati interni. Nel corso del 2024, il forte legame tra i valori dell'azienda e le tematiche ESG si è concretizzato in azioni come: l'introduzione di un sistema digitalizzato di tracciabilità delle materie prime, l'introduzione della Due Diligence sui fornitori certificati, l'implementazione di strumenti di prevenzione, formazione e inclusione sociale.

Nel capitolo che segue, viene illustrato l'approccio di C. Tessile alla sostenibilità, differenziando le principali azioni, strategie e temi materiali suddivisi nei 3 pilastri ESG - Governance, Ambiente, Sociale. Eventuali approfondimenti tecnici e i relativi dati quantitativi sono riportati nei capitoli dedicati rispettivamente ai temi di governance, ambientali e sociali.



Governance aziendale: coinvolgimento degli stakeholder e trasparenza

Il concetto di "side by side" applicato alla governance si concretizza nell'adozione di un modello fondato sul coinvolgimento attivo degli stakeholder nelle decisioni che guidano l'azienda. I valori fondamentali che caratterizzano tale modello sono la trasparenza, l'integrità e una visione strategica di lungo periodo.

Da un punto di vista pratico, la governance di C. Tessile viene attivamente monitorata attraverso il Modello 231, il sistema di whistleblowing e l'adeguamento alle normative europee in materia di privacy e sicurezza (GDPR).

Per rispondere alle esigenze dettate dal mercato e per rispondere proattivamente alle novità normative, C.

Tessile ha istituito, nel 2024, un ufficio ESG interno, con l'obiettivo di monitorare e analizzare i dati raccolti. L'ufficio è responsabile della gestione delle richieste ricevute dagli stakeholder esterni relative ai temi ESG, nonché della definizione, implementazione e monitoraggio delle strategie con l'obiettivo di favorire un approccio sistemico e professionale.

Il team è composto da tre figure specializzate, con competenze trasversali, capaci di garantire una supervisione puntuale dei temi ESG e delle crescenti richieste provenienti dagli stakeholder esterni.



Impegno ambientale: innovazione e tracciabilità lungo la catena del valore

Anche sul piano ambientale, il concetto di "side by side" si traduce nella collaborazione continua con fornitori, clienti e partner tecnologici, al fine di innovare i prodotti, migliorare la trasparenza della filiera e ridurre l'impatto ambientale, connesso con l'attività aziendale.

Per questo motivo, nel 2024 l'azienda ha introdotto un registro di tracciabilità dei materiali fino al paese di origine delle materie prime. Al fine di garantire un maggiore controllo della filiera, è stato introdotto anche un sistema di Due Diligence GOTS per i fornitori e sub-fornitori certificati.

Tra le novità del 2024, spicca la collaborazione con Organic Cotton Colours, associazione attiva in America Latina nella coltivazione rigenerativa di cotone che cresce naturalmente colorato.

Impegno sociale: cura delle persone e gestione responsabile delle relazioni di filiera

Analogamente a quanto avviene per gli altri due pilastri, anche nell'ambito della responsabilità sociale il principio del "side by side" si concretizza nella costruzione di relazioni solide con i propri stakeholder e nel prendersene cura. L'azienda pone particolare attenzione alla tutela del benessere dei dipendenti e dei collaboratori, nonché al rispetto dei diritti umani lungo l'intera filiera, accompagnando tali impegni con iniziative a favore delle comunità locali. A tal proposito, grazie all'acquisizione di Spoerry, C. Tessile diventa uno dei trasformatori della fibra di cotone Sea Island, uno dei più pregiati al mondo, impegnandosi a contribuire al sostentamento delle famiglie che si occupano della coltivazione.

L'iniziativa maggiormente rappresentativa in questo ambito è l'associazione **Un Sorriso in Più**, che nel 2024 raggiunge il traguardo del ventesimo anno di attività. L'organizzazione opera a favore di anziani e minori in condizioni di fragilità, offrendo supporto emotivo e relazionale, e costituisce una delle pietre miliari dell'impegno sociale di C. Tessile.

Con riferimento alla catena di fornitura, C. Tessile promuove una gestione consapevole della selezione dei fornitori, privilegiando partner che operino nel rispetto dei diritti umani e degli standard di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro basandosi sull'area geografica e sulle certificazioni in possesso dalle aziende collaboratrici. I fornitori sono sottoposti a periodiche attività di monitoraggio e valutazione, con la previsione di un'eventuale cessazione del rapporto contrattuale qualora emergano violazioni sostanziali dei diritti dei lavoratori o degli standard richiesti.



Nel corso del 2024, è stato inoltre introdotto un sistema di **Due Diligence GOTS** che l'azienda ha applicato ai fornitori e ai terzi certificati secondo lo standard. Al fine di rafforzare il presidio lungo la catena di fornitura, C. Tessile si impegna nell'ampliamento progressivo del perimetro di tale attività, con l'obiettivo di includere un numero sempre più esteso di fornitori e sub-fornitori. Tale sistema rappresenta uno strumento essenziale per garantire verifiche dirette, mediante visite in loco, sull'osservanza dei principali requisiti ESG da parte delle realtà con cui C. Tessile collabora.

Analisi di materialità

4.1

GRI 2-29; GRI 3-1;
GRI 3-2

Per la stesura del Bilancio di Sostenibilità 2024, C. Tessile ha deciso di sottoporre un nuovo questionario di materialità ai propri dipendenti e ai maggiori fornitori, clienti e istituti di credito con cui lavora. Rispetto allo scorso anno, sono stati coinvolti un maggior numero di collaboratori esterni. Inoltre, il questionario è stato revisionato, prediligendo un linguaggio più semplice e comprensibile, in seguito a un processo di coinvolgimento dei dipendenti che ha consentito la raccolta di feedback utili al miglioramento del processo di raccolta dati.

L'analisi svolta ha avuto l'obiettivo di:

- proseguire con la mappatura dei temi identificati lo scorso anno e integrare quelli nuovi emersi dal nuovo questionario;
- monitorare e mappare in modo chiaro i maggiori rischi, impatti e opportunità ESG per l'azienda;
- rafforzare ulteriormente il dialogo e la trasparenza verso gli stakeholder, proseguendo il percorso di engagement cominciato lo scorso anno.

L'analisi ha permesso di identificare i temi ritenuti di maggiore rilevanza dai principali stakeholder, ossia quelli che potrebbero avere un impatto significativo sulle attività e sulle strategie aziendali. Di seguito verrà illustrata la metodologia adottata per condurre la valutazione.

Il processo di analisi

L'azienda ha revisionato e validato le seguenti analisi svolte per il Bilancio precedente:

- analisi delle tendenze ESG di settore,
- analisi comparativa dei principali concorrenti,
- valutazione dei principali impatti, rischi e opportunità legati ai temi di sostenibilità.

Nella stesura del presente documento, si è tenuto conto anche delle evoluzioni normative, in particolare della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Temi materiali individuati

Il questionario di sostenibilità sottoposto agli stakeholder è strutturato in modo da sottoporre domande chiare su tutti i temi possibilmente rilevanti per l'azienda. Le risposte richiedono di indicare un valore compreso da 1 a 10, corrispondente al livello di rilevanza secondo colui che ha compilato. La soglia impostata per la rendicontazione è stata di 8,48. In aggiunta ai temi rendicontati nell'esercizio precedente, sono stati inclusi ulteriori temi materiali, emersi dall'aggiornamento del questionario di materialità e dell'ampliamento del processo di stakeholder engagement.

I temi materiali emersi quest'anno dal coinvolgimento degli stakeholder sono:

- Conformità a leggi e regolamenti,
- Pratiche di approvvigionamento,
- Sicurezza del prodotto,
- Anti-corruzione,
- Consumi ed efficienza energetica,
- Trasparenza e chiarezza delle comunicazioni al cliente,
- Sostenibilità economica,
- Valutazione sociale dei fornitori,
- Gestione della catena di fornitura,
- Marketing ed etichettatura,
- Salute e sicurezza dei clienti.

Oltre a questi, sono stati inclusi ulteriori temi emersi come rilevanti dalle analisi svolte sui trend di mercato:

- Sostanze chimiche,
- Salute e sicurezza sul lavoro,
- Rispetto dei diritti umani,
- Materie prime, materiali e packaging,
- Emissioni.

L'analisi in questione ha permesso di identificare le maggiori aree di interesse per il Gruppo, proseguire nel percorso di rendicontazione degli aspetti ESG ritenuti rilevanti internamente ed esternamente e di affinare le tecniche di raccolta dati e monitoraggio, al fine di ridurre i rischi operativi e reputazionali.

Prospettive future

Si prevede che l'analisi di materialità possa essere oggetto di ulteriori cambiamenti, al fine di migliorarne la precisione e l'accuratezza nell'identificazione dei temi rilevanti per la società. A tale scopo, C. Tessile si impegna a:

- ampliare progressivamente il coinvolgimento degli stakeholder esterni: estendendo il campione di clienti e fornitori partecipanti all'analisi di materialità, nonché a quelli soggetti a visite ispettive.
- rafforzare il monitoraggio interno dei temi materiali: garantendo una raccolta dati puntuale sui temi identificati come materiali, con monitoraggio costante nel tempo.
- aggiornare regolarmente l'analisi in funzione dei mutamenti del contesto operativo e normativo.

L'aggiornamento degli strumenti metodologici utilizzati consente a C. Tessile di adeguare e sviluppare le proprie strategie ESG, attraverso una risposta proattiva ai cambiamenti del contesto socio-economico e normativo in cui l'azienda opera.



5 GOVERNANCE: TRASPARENZA, CONFORMITA' E GESTIONE DEL RISCHIO

Decisioni responsabili e
visione strategica di lungo periodo

GRI 2-10; GRI 2-11; GRI 2-12; GRI 2-13;
GRI 2-14; GRI 2-15; GRI 2-16; GRI 2-17

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Azioni per mitigare l'impatto negativo (capitolo di riferimento)	Orizzonte temporale dell'impatto
Positivo	Implementazione di un sistema di compliance attivo (es. Modello 231, Codice Etico, canali di segnalazione) che contribuisce alla prevenzione di comportamenti illeciti, alla tutela dei diritti dei lavoratori e alla costruzione di relazioni trasparenti con stakeholder, istituzioni e comunità.	Effettivo	-	Medio periodo
Negativo	Non conformità alle normative e assenza di controlli sistematici nelle attività affidate a terzi, in particolare in contesti regolatori meno rigorosi, con possibili effetti negativi su lavoratori, comunità locali e ambiente, come violazioni dei diritti, condizioni di lavoro inadeguate o inquinamento.	Potenziale	5.2	Lungo periodo

Anti-corruzione

Positivo	Promozione di una cultura aziendale basata sull'integrità che si traduce nella costruzione di relazioni fondate sulla trasparenza con fornitori, partner e stakeholder esterni.	Effettivo	-	Breve periodo
Negativo	Tolleranza o mancato controllo rispetto a pratiche corruttive o poco trasparenti nella supply chain, che può contribuire alla diffusione di comportamenti illeciti o non etici, con impatti negativi su comunità locali, istituzioni e condizioni di lavoro dei soggetti coinvolti.	Potenziale	5.2	Lungo periodo

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Rischio - Non conformità alle normative nazionali e internazionali - Il mancato rispetto di regolamenti ambientali, sociali e di governance potrebbe comportare sanzioni economiche, restrizioni all'accesso a determinati mercati e danni reputazionali.	Critica	Opportunità - Miglioramento della governance aziendale e maggiore trasparenza - Implementare un sistema di gestione della compliance e monitorare costantemente le normative garantirebbe un miglior posizionamento competitivo e ridurrebbe i rischi legali.	Importante

Anti-corruzione

Rischio - Rischio di coinvolgimento in pratiche illecite nella supply chain - L'assenza di un sistema di controllo efficace nei rapporti con fornitori e partner commerciali potrebbe esporre C. Tessile a rischi di corruzione o pratiche non etiche, con gravi conseguenze legali e reputazionali. Inoltre, la mancanza di trasparenza nelle operazioni aziendali potrebbe ridurre la credibilità di C. Tessile nei confronti di investitori, clienti e istituzioni, con conseguenti difficoltà nell'accesso a finanziamenti e collaborazioni strategiche.	Importante	Opportunità - Adottare politiche di anticorruzione solide (es. certificazione ISO 37001): adottare politiche in questo campo rafforzerebbe la trasparenza e la governance aziendale, migliorando il rapporto con stakeholder e investitori, e aumenterebbe la possibilità di partecipare a gare d'appalto pubbliche e di stringere accordi con aziende multinazionali che richiedono standard elevati di compliance.	Importante
---	------------	---	------------

CONFORMITÀ E TRASPARENZA

5.2 Trasparenza e chiarezza delle comunicazioni al cliente

GRI 417-1
GRI 417-2
GRI 417-3

Comunicazione corretta, comprensibile e verificabile delle caratteristiche dei prodotti, delle performance e delle pratiche aziendali. Lungo periodo, garantendo continuità operativa, solidità finanziaria e relazioni stabili lungo la filiera.

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale dell'impatto
Positivo	Comunicazione trasparente, corretta e verificabile delle caratteristiche dei prodotti e delle pratiche aziendali, che contribuisce alla costruzione di relazioni di fiducia e di lungo periodo con i clienti. Una maggiore chiarezza informativa riduce il rischio di pratiche ingannevoli. Inoltre, la disponibilità di informazioni comprensibili e verificabili consente ai clienti di effettuare scelte più consapevoli, rafforzando la credibilità e l'affidabilità dell'azienda.	Effettivo	Lungo periodo
Negativo	Comunicazione poco chiara, incompleta o difficilmente comprensibile delle caratteristiche dei prodotti e delle pratiche aziendali, che può limitare la capacità dei clienti di accedere a informazioni corrette e verificabili. In tali situazioni, la presenza di dati tecnici eccessivi, informazioni poco strutturate o contenuti non adeguatamente spiegati potrebbe rendere difficile per il cliente comprendere pienamente le caratteristiche e le performance dei prodotti. Questo può ridurre la possibilità di effettuare scelte realmente consapevoli e informate, con potenziali implicazioni etiche legate alla qualità e alla trasparenza delle informazioni messe a disposizione lungo la relazione commerciale.	Potenziale	Lungo periodo

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Rischio di non conformità normativa e di contenziosi legati a comunicazioni non corrette, incomplete o fuorvianti sulle caratteristiche dei prodotti o sulle pratiche aziendali. Tali situazioni potrebbero generare reclami da parte dei clienti, sanzioni o danni reputazionali. Inoltre, in un contesto in cui i clienti e gli stakeholder sono sempre più attenti alla trasparenza e alla responsabilità delle imprese, eventuali percezioni di scarsa chiarezza informativa potrebbero compromettere la fiducia nel brand e favorire l'orientamento dei clienti verso competitor percepiti come più affidabili. Dichiarazioni relative a tematiche ESG non supportate da evidenze verificabili potrebbero inoltre esporre l'azienda a critiche mediatiche o a verifiche da parte delle autorità di regolazione.	Significativa	Rafforzamento della reputazione e del posizionamento del brand attraverso comunicazioni chiare e trasparenti – sviluppare sistemi strutturati di raccolta, verifica e comunicazione delle informazioni relative ai prodotti e alle pratiche aziendali, basati su dati affidabili e verificabili, rafforzerebbe la fiducia dei clienti e la loro fidelizzazione, in particolare tra i consumatori più attenti a qualità, sostenibilità e responsabilità. Questo approccio consentirebbe inoltre di ridurre i costi legati a reclami e contenziosi e di migliorare l'efficienza dei processi interni, generando benefici economici derivanti da una maggiore competitività e da relazioni commerciali più stabili e durature.	Significativa

Politica e modello di gestione

5.1

GRI 2-9; GRI 2-10; GRI 2-11;
GRI 2-12; GRI 2-13; GRI 2-14;
GRI 2-15; GRI 2-16; GRI 2-17;
GRI 2-23; GRI 2-24; GRI 2-25;
GRI 2-26; GRI 3-3; GRI 205-1;
GRI 205-2

C. Tessile adotta un modello di governance volto a garantire trasparenza, conformità e gestione dei rischi, attraverso l'integrazione di strumenti come Codice Etico, Modello 231, procedure sulla privacy e processi di monitoraggio della supply chain. Le policy vengono aggiornate costantemente per allinearsi alle migliori pratiche internazionali e rispondere in modo proattivo a normative ed esigenze del mercato.

Gli strumenti adottati per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, per l'assicurazione della conformità normativa e per la promozione di una gestione etica e trasparente risultano in continuità con quanto già illustrato nel Bilancio 2023 e si articolano nei seguenti strumenti:

Codice Etico e di Condotta Aziendale

Definisce valori e comportamenti che C. Tessile si impegna a rispettare su temi quali il rispetto delle normative, privacy e prevenzione della corruzione. È stato revisionato in ottobre per l'aggiunta del paragrafo relativo alla Due Diligence.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ai sensi del D.Lgs. 231/2001)

Stabilisce procedure interne per la prevenzione dei reati. L'ultima revisione risale al 2021 ma si prevede un nuovo aggiornamento nel corso del 2025 e del 2026.

Sistema di gestione GDPR (conforme al Regolamento UE 679/2016)

Tutela i dati personali trattati nei processi aziendali.

Accanto agli strumenti interni di governance, nel corso dell'anno, C. Tessile ha rafforzato il proprio sistema di gestione introducendo un processo di Due Diligence dedicato ai fornitori e terzisti certificati GOTS.

Questo strumento consente di estendere i principi di responsabilità e conformità anche alla catena di fornitura, garantendo un controllo strutturato basato su un sistema per il presidio e la gestione dei rischi. Per il 2025 è prevista un'ulteriore estensione del monitoraggio della Due Diligence attraverso l'avvio di visite ispettive presso i principali terzisti italiani certificati GOTS.

Dal 2026 l'azienda punta a includere nel percorso di Due Diligence anche fornitori e terzisti non certificati, così da ottenere una visione sempre più completa della catena di fornitura a monte e assicurare elevati standard di qualità e trasparenza.

Sistemi di monitoraggio: whistleblowing e risk assessment

A partire dal 2023 è operativo un sistema di whistleblowing, conforme alla Direttiva (UE) 2019/1937 e accessibile tramite il sito aziendale, esteso anche alla controllata ungherese, che consente a dipendenti e stakeholder esterni di segnalare eventuali violazioni garantendo pieno anonimato, riservatezza e tutela dei dati personali. Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni attraverso il portale dedicato. L'efficacia complessiva delle misure di governance e compliance viene monitorata attraverso:

- una reportistica strutturata sulla formazione erogata;
- la rendicontazione periodica delle segnalazioni di whistleblowing;
- l'analisi dei rischi e delle opportunità, condotta con il supporto di consulenti esterni e focalizzata in via prioritaria sui temi materiali aggiornati nell'analisi di materialità 2024.

Tale approccio testimonia la progressiva maturazione del sistema di governance aziendale e l'impegno verso l'allineamento alle migliori pratiche internazionali in materia di trasparenza, gestione dei rischi e responsabilità organizzativa.

Nel corso del 2024, C. Tessile ha ulteriormente consolidato il proprio sistema di compliance e di controllo interno, rafforzando i presidi di governance a supporto di una gestione strutturata dei rischi, inclusi quelli di natura ESG. In tale ambito, prosegue l'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

È inoltre previsto un aggiornamento del Modello nel biennio 2025-2026, in coerenza con l'evoluzione del contesto normativo e organizzativo.



Conformità e trasparenza

5.2

GRI 2-13; GRI 2-16; GRI 2-17;
GRI 2-27; GRI 205-1; GRI 205-2;
GRI 416-2; GRI 417-1; 417-2;
GRI 417-3

KEY INSIGHT

100%

Sedi aziendali incluse nel perimetro di rendicontazione (come stabilimenti, magazzini o uffici) monitorate per il rischio di corruzione.

0

Segnalazioni ricevute tramite sistema di whistleblowing.

C. Tessile si impegna costantemente nella lotta alla corruzione. Questo avviene attraverso:

- la formazione dei propri dipendenti, al fine di trasmettere consapevolezza e i valori della cultura aziendale.
- il monitoraggio delle segnalazioni ricevute
- la valutazione periodica dei rischi, condotta da professionisti esterni qualificati che predispongono e trasmettono all'azienda un report contenente gli esiti dell'analisi svolta.

Per garantire un costante allineamento al contesto normativo europeo, C. Tessile si impegna nel monitoraggio delle nuove normative e delle relative tempistiche. In questo modo l'azienda risponde in maniera proattiva all'ambiente esterno, assicurando risposte puntuali e coerenti alle esigenze del mercato e alle evoluzioni legislative.

Comunicazione trasparente

C. Tessile rafforza il proprio impegno verso una comunicazione consapevole, rigorosa e trasparente dei dati di sostenibilità nei confronti dei clienti, degli altri stakeholder esterni e dei propri dipendenti. A tal fine, l'azienda promuove una comunicazione precisa e puntuale delle tematiche ESG.

I dati condivisi sono verificabili e coerenti con il livello di monitoraggio implementato, che privilegia informazioni oggettive e metodologie chiare. Qualora i dati quantitativi non siano disponibili o risultino ancora in fase di elaborazione, la società ricorre, ove possibile, a stime fondate su criteri di calcolo documentabili, accompagnate da una descrizione chiara delle metodologie adottate. L'obiettivo è, nel tempo, ridurre progressivamente il ricorso alle stime a favore di informazioni sempre più puntuali, verificabili e basate su evidenze oggettive.

Nel caso in cui neppure tali stime risultino applicabili, viene esplicitamente dichiarata l'indisponibilità dell'informazione richiesta.

Al fine di garantire l'accuratezza e l'affidabilità delle informazioni diffuse, l'azienda investe nella formazione dei membri dell'ufficio competente attraverso webinar e corsi di formazione esterni, con l'obiettivo di accrescere il livello di consapevolezza e il rigore nella gestione e comunicazione dei dati ESG.

Il medesimo principio di trasparenza orienta anche la comunicazione delle iniziative ESG attraverso i canali istituzionali — inclusi sito web, brochure e materiali informativi dedicati — con l'intento di promuovere un dialogo con gli stakeholder improntato a coerenza, chiarezza e affidabilità delle informazioni diffuse.

In materia di comunicazioni di marketing e di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi, l'azienda si rende disponibile a un confronto trasparente sui dati e sulle informazioni riportate ai clienti o pubblicate sui propri canali. Per la gestione delle eventuali non conformità, C. Tessile adotta un approccio improntato alla tempestività e alla collaborazione.



Nel corso del 2024 è stato rilevato un unico caso di non conformità in ambito marketing, emerso durante uno degli audit condotti presso l'azienda. La criticità è stata prontamente gestita e risolta dal personale competente. Per quanto riguarda, invece, l'informazione e l'etichettatura, non sono state registrate non conformità.

L'azienda condivide sistematicamente le informazioni relative alla composizione dei tessuti, con indicazione delle percentuali, dell'altezza e delle modalità di manutenzione. Ulteriori dati - quali origine, requisiti tecnici, tracciabilità e conformità a standard cogenti o volontari - vengono forniti su richiesta del cliente, in quanto informazioni puntuali che possono variare in base alla collezione (estate/inverno) e alla tipologia di tessuto.

6 GESTIONE AMBIENTALE E INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Efficienza delle risorse e sicurezza del prodotto

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Azioni per mitigare l'impatto negativo (capitolo di riferimento)	Orizzonte temporale dell'impatto
Positivo	Rafforzamento delle misure di controllo qualità e sicurezza lungo il ciclo di vita del prodotto, con effetto diretto sulla tutela della salute e del benessere dei consumatori.	Effettivo	-	Breve periodo
Negativo	Insufficiente presidio degli aspetti di sicurezza e qualità che può generare il rilascio di prodotti non conformi, con potenziali effetti negativi sulla salute dei consumatori e sulla loro fiducia verso l'azienda.	Potenziale	6.3.2	Breve periodo

Materie prime, materiali e packaging

Positivo	Riduzione dell'inquinamento e dei carichi ambientali attraverso l'impiego di materiali riciclati, rinnovabili o a minor impatto, che contribuiscono alla tutela degli ecosistemi e delle risorse naturali.	Potenziale	-	Lungo periodo
Negativo	Incremento dell'inquinamento e della pressione sugli ecosistemi causato dall'utilizzo di materiali non responsabili, non riciclati o provenienti da filiere ad alto impatto ambientale.	Effettivo	6.3	Breve periodo

Energia ed emissioni

Positivo	Contributo alla mitigazione del cambiamento climatico tramite interventi di efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, che riducono le emissioni climalteranti associate alle attività aziendali.	Effettivo	-	Breve periodo
Negativo	Aumento delle emissioni di gas serra e aggravamento del cambiamento climatico derivanti da consumi energetici elevati e da fonti non rinnovabili.	Effettivo	6.2	Breve periodo

Sostanze chimiche

Positivo	Diminuzione degli impatti ambientali e sanitari grazie all'eliminazione o alla sostituzione di sostanze chimiche pericolose nei processi produttivi, con effetti benefici su ecosistemi e salute umana.	Effettivo	-	Breve periodo
Negativo	Contaminazione ambientale e rischi per la salute delle persone derivanti dalla gestione inadeguata o dallo smaltimento scorretto di sostanze chimiche (es. collanti, adesivi, reticolanti, pulitori).	Potenziale	6.4.2	Breve periodo

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Rischio - Presenza di sostanze nocive nei prodotti - L'utilizzo involontario di sostanze chimiche vietate o non adeguatamente controllate potrebbe compromettere la salute dei consumatori e portare a danni reputazionali significativi, specialmente in un contesto di crescente attenzione normativa e pubblica su questi temi.	Importante	Opportunità - Investimento in innovazione per trattamenti sicuri - L'adozione di tecnologie di tintura e finissaggio innovative, come trattamenti antibatterici privi di sostanze tossiche, coloranti naturali, processi waterless, potrebbe migliorare la sicurezza del prodotto e ridurre il rischio di contaminazione chimica, con un vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.	Importante
Rischio - Non conformità agli standard di sicurezza e normative vigenti - Il mancato rispetto di regolamenti potrebbe comportare il ritiro di prodotti dal mercato, sanzioni legali e restrizioni all'export.	Importante		

Materie prime, materiali e packaging

Rischio - Uso di materiali non preferred ad alto impatto ambientale e sociale - Il mancato investimento in materiali preferred potrebbe far perdere a C. Tessile vantaggio competitivo e quote di mercato rispetto ai concorrenti, oltre a esporre l'azienda a danni reputazionali e perdita di fiducia.	Significativo	Opportunità - Investimento in materiali riciclati e innovativi - Puntare su fibre riciclate e materiali preferred permetterebbe a C. Tessile di anticipare le normative europee, migliorare la resilienza della catena di approvvigionamento e ottenere un vantaggio competitivo grazie alla riduzione dell'impatto ambientale.	Significativa
Rischio - Packaging non preferred e mancata conformità alle normative europee - La mancata riduzione dell'impatto ambientale del packaging potrebbe risultare in costi aggiuntivi per conformarsi alle direttive UE emergenti, come il Regolamento sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio.	Significativo	Opportunità - Collaborazione con startup innovative - Co-investire in progetti innovativi assicurerebbe a C. Tessile materiali di qualità per il futuro.	Significativa

Energia ed emissioni

Rischio - Mancata adozione di un piano di decarbonizzazione allineato agli standard internazionali (es. SBTi) - Non implementare strategie di riduzione delle emissioni potrebbe aumentare i costi operativi (soprattutto in caso di estensione della carbon tax al settore tessile) e limitare l'accesso a finanziamenti legati alla transizione ecologica.	Importante	Opportunità - Utilizzo di energia rinnovabile e tecnologie efficienti - Investire in pannelli solari, macchinari innovativi e tecnologie per il monitoraggio delle emissioni permetterebbe a C. Tessile di ridurre significativamente l'impronta carbonica, migliorare l'efficienza operativa e beneficiare di incentivi governativi per la transizione ecologica.	Importante
Rischio - Eccessivo consumo di energia non rinnovabile - L'assenza di investimenti in energie rinnovabili e processi produttivi a basse emissioni potrebbe rendere C. Tessile meno competitiva rispetto a fornitori più sostenibili, influenzando le decisioni d'acquisto dei clienti.	Importante	Opportunità - Adesione a standard internazionali come SBTi - Allinearsi agli obiettivi della Science Based Targets initiative rafforzerebbe l'immagine di C. Tessile, faciliterebbe l'accesso a finanziamenti green e migliorerebbe il posizionamento competitivo.	Importante
		Opportunità - Integrazione di strategie di resilienza climatica - Sviluppare piani per affrontare rischi climatici garantirebbe maggiore stabilità della filiera e riduzione dei costi operativi legati a eventuali interruzioni.	Importante

Sostanze chimiche

Rischio - Mancata gestione adeguata delle sostanze chimiche nei processi produttivi - Un'inadeguata gestione chimica potrebbe comportare danni reputazionali, sanzioni per l'uso di sostanze vietate e rischi di ritiro dei tessuti non conformi.	Importante	Opportunità - Miglioramento della gestione chimica - Anticipare le normative adottando certificazioni come bluesign o aderendo a iniziative come ZDHC migliorerebbe la reputazione e il vantaggio competitivo di C. Tessile e la fiducia dei clienti. Questo approccio potrebbe inoltre ridurre i rischi operativi e garantire una conformità normativa più agevole, con vantaggi competitivi nel settore.	Importante
		Opportunità - Adozione di tecnologie di finissaggio innovative - L'utilizzo di processi avanzati per tintura e finissaggio consentirebbe di ridurre l'impatto ambientale, migliorare la tracciabilità delle sostanze chimiche e rispondere positivamente alle richieste del Digital Product Passport (DPP), rafforzando la posizione di C. Tessile come leader di settore.	Importante

Politica e modello di gestione

6.1

GRI 3-3

C. Tessile adotta un approccio gestionale strutturato per monitorare le informazioni relative ai temi materiali emersi dall'analisi e assicurare una comunicazione trasparente dei principali dati ambientali. L'azienda si impegna a monitorare i temi materiali legati all'ambiente e a promuovere una gestio-

ne consapevole delle risorse energetiche, delle materie prime e delle sostanze chimiche lungo l'intera filiera. L'azienda prevede la redazione di una specifica Politica Ambientale entro il 2025, volta a formalizzare e rafforzare gli impegni in materia di tutela ambientale. Per il 2025 si prevede l'introdu-

zione di una specifica politica ambientale e di responsabilità sociale, alla quale C. Tessile ha iniziato a lavorare al termine del 2024.

Consumi e gestione efficiente delle risorse energetiche

Il monitoraggio e il progressivo miglioramento dell'efficienza energetica rappresentano uno degli obiettivi strategici di lungo periodo considerati di primaria rilevanza da C. Tessile.

Le modifiche apportate nel corso del 2024 alla struttura logistica, con la locazione del magazzino di Cerro Maggiore, sono finalizzate alla riduzione dei consumi energetici del magazzino, con un obiettivo stimato di diminuzione, rispetto a quello di Lurate Caccivio, pari al 50%. Con riferimento alla controllata ungherese, C. Tessile persegue la riduzione dei consumi energetici in coerenza con gli standard del Gruppo, attraverso la prosecuzione del processo di ammodernamento dei macchinari industriali, privilegiando l'introduzione di modelli caratterizzati da una maggiore efficienza energetica.

Gestione delle materie prime e del packaging

A garanzia di un rafforzato presidio della filiera, C. Tessile ha avviato l'implementazione di un sistema strutturato di tracciabilità dell'origine delle materie prime. In particolare, nel corso del 2024 è stato introdotto un registro interno che raccoglie le informazioni relative ai lotti di acquisto, consentendo la tracciabilità del filato e della fibra di cotone fino al Paese di origine. L'azienda prevede un progressivo ampliamento di tale strumento, con l'obiettivo di estendere la tracciabilità anche alle ulteriori fibre lavorate.

A supporto di una gestione più trasparente e strutturata delle informazioni, C. Tessile si avvale inoltre di piattaforme digitali dedicate, quali BCI e Supima, per il monitoraggio e la validazione dei dati lungo la filiera.

La società detiene, inoltre, specifiche certificazioni di prodotto, finalizzate a garantire il rispetto di elevati standard ambientali e/o sociali, che consentono, per i prodotti certificati come GOTS, OCS e GRS, di assicurare una tracciabilità documentale dell'origine delle materie prime. Insieme a questi prodotti si affianca la disponibilità di altri materiali "preferred"², costantemente presenti nelle collezioni e proposti già in fase di progettazione del prodotto in collaborazione con il cliente, giungendo all'introduzione di modelli caratterizzati da una maggiore efficienza energetica.



Qualità, sicurezza dei prodotti e gestione consapevole delle sostanze chimiche

La qualità e la sicurezza del prodotto rappresentano elementi centrali dell'offerta di C. Tessile. I tessuti sono sottoposti a rigorose verifiche interne, che comprendono sia analisi di laboratorio finalizzate alla valutazione delle caratteristiche tecniche, sia controlli di qualità effettuati dal personale specializzato. Su specifica richiesta del cliente, tali verifiche possono essere integrate da test condotti da laboratori esterni accreditati.

In presenza di eventuali anomalie, vengono attivati ulteriori controlli interni, con il coinvolgimento dei terzisti responsabili delle lavorazioni a umido del prodotto interessato, al fine di individuare le cause alla radice delle non conformità e implementare tempestivamente azioni correttive, minimizzando qualsiasi impatto sul cliente.

Queste attività consentono di garantire la conformità ai requisiti normativi applicabili, nonché il mantenimento delle caratteristiche tecniche distintive dei tessuti C. Tessile, espressione dell'identità e del posizionamento qualitativo dell'azienda. La gestione consapevole delle sostanze chimiche è inoltre supportata dall'adesione a certificazioni volontarie di prodotto, tra cui GOTS, OCS, GRS e OEKO-TEX® Standard 100. I relativi controlli e verifiche sono applicati alle specifiche produzioni per le quali è prevista la certificazione, in funzione delle richieste contrattuali, dei requisiti dell'articolo e delle esigenze dei clienti, fermo restando il rispetto dei requisiti normativi cogenti e degli standard interni aziendali su tutte le produzioni.

Con riferimento alla gestione delle sostanze chimiche, C. Tessile non svolge direttamente lavorazioni a umido, ma promuove una progressiva riduzione degli impatti lungo la filiera. In tale ambito, diverse tintorie partner dell'azienda sono conformi al protocollo ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals), contribuendo al controllo e alla riduzione delle sostanze chimiche pericolose.

² Definizione di "preferred production systems": una fibra o materia prima che garantisce impatti costantemente ridotti e maggiori benefici per clima, natura e persone rispetto all'equivalente convenzionale, attraverso un approccio olistico alla trasformazione dei sistemi di produzione.

Energia ed emissioni

6.2

GRI 3-3; GRI 302-1
GRI 305-1; GRI 305-2

KEY INSIGHT

50.9%

Energia elettrica da fonti rinnovabili (40,2% energia verde acquistata e il 10,7% da energia autoprodotta)³



Auto ibride in sostituzione a quelle a motore termico



Sostituzione dell'apparato di condizionamento degli uffici con uno di ultima generazione efficiente dal punto di vista energetico, supportato da software di controllo da PC, per garantire benessere ambientale esterno e interno.

Nel corso del 2024, C. Tessile ha proseguito il proprio percorso di riduzione dei consumi energetici attraverso interventi di efficientamento estesi a tutte le sedi incluse nel perimetro di rendicontazione. Presso la sede di Guanzate è stato sostituito il gruppo frigorifero degli uffici con un sistema dotato di pompa di calore, in grado di integrare il riscaldamento nei mesi invernali e contribuire alla riduzione dell'utilizzo di gas metano nelle caldaie. L'impianto di refrigerazione è inoltre gestito tramite software da remoto, che consente la regolazione puntuale di orari di accensione, temperatura e livelli di umidità nelle diverse aree aziendali, garantendo così una maggiore efficienza dell'impianto a beneficio sia dell'ambiente sia del benessere dei dipendenti. Parallelamente, è proseguita la sostituzione di apparecchiature con soluzioni tecnologicamente più efficienti, tra cui corpi illuminanti a LED a basso consumo e, per la controllata estera, il rinnovo di PC, monitor e server, nonché l'aggiornamento dei software utilizzati negli uffici. Presso C. Tessile KFT è stato inoltre introdotto il nuovo orditoio MULTI-MATIC 64/128⁴, tecnologicamente avanzato, che consente di mantenere standard qualitativi elevati nella produzione dei tessuti.

Per quanto concerne l'assetto logistico, nel corso del 2024 è stato preso in locazione un nuovo magazzino situato a Cerro Maggiore. La struttura presenta caratteristiche costruttive che consentono una gestione più efficiente degli spazi rispetto al precedente sito di Lurate Caccivio — con una maggiore concentrazione di prodotti in una superficie inferiore — ed è dotata di un impianto di riscaldamento tecnologicamente più performante. Sulla base di un'analisi preliminare, è stata stimata una potenziale riduzione dei consumi energetici del magazzino di circa il 50%⁵ entro il 2025⁶.

³ Il dato si riferisce esclusivamente all'energia consumata in C. Tessile S.p.A.

⁴ <https://www.karlmayer.com/en/products/warp-preparation/warp-sampling-machines/multimatic-64-128/>

⁵ Tale stima è stata elaborata sulla base dei dati di consumo forniti dal proprietario dell'immobile di Cerro Maggiore, posti a confronto con i consumi registrati presso il magazzino di Lurate Caccivio nel medesimo periodo di riferimento.

⁶ Alla data di redazione del presente documento non è tuttavia possibile fornire un riscontro quantitativo definitivo circa l'effettivo raggiungimento del risultato atteso, in quanto il nuovo sito è operativo a partire dal mese di luglio 2024 e, per un periodo transitorio, è stato utilizzato contestualmente al magazzino di Lurate Caccivio al fine di consentire il graduale trasferimento della merce.

Origine e composizione delle fonti energetiche

Con riferimento alla composizione delle fonti energetiche, nel 2024 il 50,9% dell'energia elettrica consumata da C. Tessile S.p.A. è stato coperto da fonti rinnovabili, in aumento rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della maggiore quota di energia acquistata da fornitori esterni (40,2%). L'energia autoprodotta tramite l'impianto fotovoltaico della sede di Guanzate si attesta al 10,7%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa di un guasto tecnico che ne ha impedito il funzionamento per parte del mese di luglio e l'intero mese di agosto, periodo caratterizzato da un maggiore irraggiamento solare.

La controllata ungherese si approvvigiona invece di energia elettrica tramite due distinti fornitori, uno a servizio dello stabilimento produttivo e dei dormitori aziendali, l'altro dedicato agli appartamenti messi a disposizione dei dipendenti. La quota di energia da fonti rinnovabili consumata nel 2024 in Ungheria si attesta a circa il 20,6%, mentre una componente significativa dell'energia utilizzata è di origine nucleare, con un'incidenza variabile tra il 38,62% e il 43,36%, percentuale riportata in bolletta a seconda del fornitore. Gli appartamenti aziendali sono ubicati in un complesso dotato di impianto fotovoltaico e alimentati da un mix energetico che comprende autoproduzione, fonte geotermica e approvvigionamento da altri fornitori, la cui ripartizione percentuale non è attualmente determinabile con precisione. I dati relativi al 2024 risultano complessivamente più accurati rispetto all'esercizio precedente, in virtù dell'introduzione di un sistema di reportistica più strutturato.



Emissioni e analisi dei risultati di Scope 1 e 2

Le emissioni di GHG relative agli Scope 1 e 2 mostrano nel 2024 un andamento complessivamente stabile rispetto all'anno precedente. In particolare, le emissioni di Scope 1 registrano un lieve incremento, passando da 354,28 ton CO₂eq nel 2023 a 364,45 ton CO₂eq nel 2024. Al contrario, le emissioni di Scope 2 evidenziano una riduzione sia secondo l'approccio location-based (da 951,75 a 909,53 ton CO₂eq) sia market-based (da 1.108,67 a 1.077,67 ton CO₂eq).

La diminuzione delle emissioni indirette risulta coerente con una riduzione complessiva dei consumi di energia elettrica. Nel corso del 2024 si è infatti registrata una diminuzione dell'energia prelevata dalla rete ma anche della produzione interna da fonte rinnovabile. Su tali dinamiche hanno inciso positivamente la modifica dell'assetto logistico aziendale e negativamente il guasto ai pannelli fotovoltaici nei mesi estivi. Quest'ultimo ha comportato una temporanea riduzione dell'autoproduzione.

Nel corso dell'anno, il parco auto aziendale è stato progressivamente rinnovato. Due veicoli a motorizzazione tradizionale sono stati sostituiti con autovetture ibride. Questo intervento ha contribuito al contenimento delle emissioni legate alla mobilità aziendale.

Le variazioni rispetto al 2023 sono riconducibili a un affinamento delle modalità di raccolta e analisi dei dati. Nel 2023, il gasolio era stato erroneamente classificato come GPL. Inoltre, la quota di energia rinnovabile del mix energetico era stata considerata come certificata. Questi elementi hanno determinato una rappresentazione meno accurata delle emissioni. Tali aspetti sono stati corretti nel 2024, migliorando l'affidabilità complessiva dell'inventario emissivo.

Nel complesso, le azioni intraprese contribuiscono a una transizione energetica graduale e strutturata.



6.3 STRATEGIA DI APPROVVIGIONAMENTO E SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME

Gestione responsabile dei rapporti con fornitori e subfornitori, inclusa la definizione di criteri, pratiche e modalità di collaborazione lungo la filiera.

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale dell'impatto
Gestione della catena di fornitura			
Positivo	Gestione responsabile della filiera produttiva attraverso sistemi di due diligence e standard di certificazione (es. GOTS): viene svolta attraverso un presidio strutturato della gestione contrattuale e lo svolgimento di visite periodiche presso i fornitori. Tali pratiche consentono un maggiore controllo e monitoraggio delle attività lungo la supply chain, contribuendo a garantire il rispetto degli standard ambientali, sociali e di governance (ESG) quali salari adeguati, condizioni di lavoro sicure, rispetto dei diritti dei lavoratori, etc. e favorendo relazioni di collaborazione trasparenti e durature con i partner commerciali.	Effettivo	Breve periodo
Negativo	Gestione inadeguata della catena di fornitura, che può tradursi nella mancata individuazione o prevenzione di pratiche scorrette lungo la filiera. In particolare, potrebbero verificarsi situazioni di sfruttamento dei lavoratori presso fornitori o subfornitori, quali orari di lavoro eccessivi, salari non adeguati, condizioni di lavoro non sicure o violazioni della libertà di associazione, con potenziali effetti negativi sui diritti dei lavoratori e sulle comunità coinvolte.	Potenziale	Breve periodo

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
La necessità di individuare nuovi fornitori conformi agli standard qualitativi aziendali potrebbe comportare la sostituzione di partner esistenti, con possibili ritardi nella produzione, verifiche e ispezioni aggiuntive, nonché l'esecuzione di nuovi test qualitativi di laboratorio per garantire la conformità delle lavorazioni rispetto agli standard precedenti. Ulteriori criticità potrebbero riguardare cambiamenti nei costi logistici, la mancanza di adeguate sinergie con i nuovi fornitori selezionati e difficoltà nel processo di scouting e qualificazione dei partner. Eventuali non conformità o comportamenti scorretti nella filiera potrebbero inoltre esporre l'azienda a sanzioni, multe o scandali reputazionali, con conseguenti impatti sulla continuità operativa e sulla capacità di attrarre nuovi fornitori qualificati.	Significativa	L'implementazione di processi strutturati di due diligence e valutazione dei fornitori può favorire l'individuazione di partner più affidabili, generando vantaggi competitivi, miglioramenti reputazionali e una maggiore resilienza della filiera produttiva nel lungo periodo	Significativa

Materiali

6.3

GRI 301-1; GRI 416-1

KEY INSIGHT

100%

Acquisti di filato tracciati fino al Paese d'origine

+290%kg

Di materiali certificati venduti, tramite Transaction Certificate, rispetto all'anno precedente



Materiali GOTS, GRS, OCS, OEKO-TEX, Supima, Better Cotton, Sea Island e Organic Cotton Colours



Portfolio innovativo
Ortica, canapa, viscosa da bambù e da granchio



Progetti di ricerca e innovazione
Progetto Re-polar e progetto di tracciabilità con Tintoria Emiliana

La nostra azienda pone la massima attenzione alla trasparenza lungo tutta la filiera produttiva, riconoscendo che la qualità dei nostri prodotti è strettamente legata alla responsabilità con cui vengono selezionate e lavorate le materie prime. Collaboriamo con fornitori certificati, privilegiando fibre naturali, organiche o riciclate provenienti da coltivazioni e standard rispettosi dell'ambiente e/o delle comunità locali come GOTS, OCS e GRS, nonché fibre cellulosiche di nuova generazione come TENCEL™ Lenzing. La selezione dei fornitori si basa su requisiti qualitativi, ambientali e di sicurezza, richiedendo, ove applicabile, certificazioni o dichiarazioni di conformità alle normative internazionali vigenti, come il REACH, nonché a standard volontari di sostenibilità quali OEKO-TEX®, oltre al rispetto delle restrizioni sulle sostanze chimiche. I materiali in ingresso sono sottoposti a controlli documentali e, se necessario, a verifiche tecniche o di laboratorio.

Tale sistema consente di prevenire l'utilizzo di sostanze non conformi, ridurre i rischi ambientali legati ai processi di tintoria e finissaggio e garantire la sicurezza del prodotto finale, promuovendo al contempo trasparenza e collaborazione nella condivisione dei dati tecnici lungo la filiera. Inoltre, C. Tessile aderisce a programmi di filiera internazionali quali Better Cotton, e TextileGenesis™. Questo approccio consente di sostenere pratiche agricole più solidali nei Paesi di origine, anche laddove non sia possibile garantire la tracciabilità fisica della fibra nel prodotto finito.

Tracciabilità delle materie prime

6.3.1

GRI 301-1

Per C. Tessile, la tracciabilità del cotone costituisce un elemento strategico fondamentale, trattandosi della principale fibra utilizzata.

(nel 2024 ha rappresentato l'87,59% degli acquisti di filato).

L'azienda applica un approccio modulare, differenziato in base al tipo di cotone e al livello di rischio, che integra strumenti digitali come TextileGenesis™ e Oritain™ e la Better Cotton Platform, sistemi proprietari e verifiche documentali come i certificati di origine.

Il cotone acquistato dall'azienda proviene da Paesi come: Americas, Australia, Tanzania, Turchia, India, Israele, Egitto, Cina ed Europa. Altre fibre naturali o animali — tra cui lino, lana, seta e cachemire — arrivano da Francia, Cina, Australia e Mongolia, mentre le fibre artificiali, come viscosa e TENCEL™ Lenzing, hanno origine da Austria e Cina. Infine, le fibre sintetiche, quali poliestere e poliammide, provengono da Cina e Belgio e rappresentano lo 0,28% dei filati acquistati.

Grazie all'adozione di sistemi di monitoraggio e all'impiego di certificazioni riconosciute a livello internazionale, ogni lotto di cotone può essere tracciato fino al Paese di origine della fibra.

Componenti	Origine delle fibre	Kg	% quantità acquistata
CO	Americas, Europa, Egitto, Cina, Australia, Israele, India, Turchia, Tanzania	389.393,74	87,590%
CLY	Austria	12.158,43	2,735%
LI	Francia	39.013,53	8,776%
EA	Cina	619,54	0,139%
PA	Cina	536,90	0,121%
PC	Cina	42,25	0,010%
PL	Cina	33,78	0,008%
PM	Belgio	7,76	0,002%
SE	Cina	554,45	0,125%
VI	Cina, Austria	1.049,52	0,236%
WO	Australia	362,79	0,082%
WS	Mongolia	790,01	0,178%



Cotone Supima



Le piattaforme TextileGenesis™ e Oritain™ combinano la connettività dei dati digitali in tempo reale con la verifica fisica in un nuovo processo di autenticazione e modello blockchain per fornire ai licenziatari Supima trasparenza a livello di transazione in tempo reale e conferma dell'origine per i prodotti che si muovono attraverso una supply chain Supima. Nel 2024 si è adottata la piattaforma di TextileGenesis™ a cui C. Tessile si è registrata e dove le transazioni sono registrate digitalmente con i token Fibercoin® Supima, associati a ogni lotto grazie al sistema di identificazione permanente (PBI – Permanent Bale Identification), permettendo un monitoraggio in tempo reale lungo l'intera catena di fornitura.

Better Cotton



Consente alle organizzazioni di partecipare elettronicamente alla catena di custodia Better Cotton registrando le informazioni sugli ordini, gestendo la documentazione richiesta e registrando le informazioni sulle vendite. L'azienda utilizza il sistema basato sul principio del bilancio di massa. Ogni carico di filato acquistato è associato a Better Cotton Claim Units (BCCU), che documenta elettronicamente i volumi supportati e tracciati, pur senza garantire la segregazione fisica del materiale.

Sistema interno di tracciabilità

Nell'ambito della propria strategia di approvvigionamento e selezione delle materie prime, l'azienda ha implementato un sistema interno di tracciabilità gestito direttamente, senza il ricorso a piattaforme digitali esterne, basato sulla raccolta, verifica e analisi delle informazioni lungo l'intera filiera. L'approccio adottato integra il monitoraggio dei fornitori, la gestione documentale e il controllo dei flussi di produzione, con l'obiettivo di garantire conformità ai requisiti di qualità, sostenibilità e sicurezza.

Il sistema consente di presidiare ogni fase del processo, dalla selezione delle materie prime fino alla realizzazione del prodotto finito, attraverso il recupero sistematico di dati provenienti sia dai fornitori sia dai processi interni. Ogni articolo e ordine di produzione viene associato ai relativi lotti di materia prima e ai fornitori coinvolti, permettendo la ricostruzione puntuale dell'origine dei materiali e delle lavorazioni effettuate. La documentazione tecnica e commerciale - comprese schede tecniche, certificazioni dei fornitori, dichiarazioni di conformità e documenti di trasporto - viene registrata e archiviata in apposite cartelle strutturate.

Tale impostazione garantisce trasparenza e controllo, consentendo di individuare eventuali criticità connesse alla localizzazione geografica delle forniture, di escludere approvvigionamenti provenienti da aree considerate a rischio e di promuovere pratiche etiche lungo l'intera catena produttiva. Il sistema è inoltre funzionale alla gestione del rischio di fornitura, in quanto permette di intervenire tempestivamente in caso di anomalie documentali o di non conformità riscontrate.

Nel corso del 2024 il sistema è stato ulteriormente rafforzato attraverso il coinvolgimento diretto dell'ufficio ESG, che ha centralizzato la gestione delle informazioni e formalizzato una struttura organica di raccolta documentale. Questo intervento ha consentito di estendere la tracciabilità alla quasi totalità degli acquisti di cotone, con suddivisione per lotto, garantendo un livello di controllo completo sia a livello di fibra sia di filato. In coerenza con tale modello, la selezione dei fornitori avviene sulla base di criteri qualitativi, ambientali e di sicurezza, con richiesta, ove applicabile, di certificazioni di prodotto, dichiarazioni di conformità normativa e documentazione tecnica a supporto.



I materiali in ingresso sono sottoposti a controlli documentali sistematici e, quando necessario, a verifiche tecniche, al fine di assicurare l'allineamento ai requisiti definiti dall'azienda.

Progetti di ricerca e innovazione

La nostra azienda promuove l'adozione di fibre alternative e innovative come leva strategica per coniugare qualità, sostenibilità e innovazione. Sperimentiamo fibre di ortica, canapa e viscose di origine non convenzionale, come quelle derivate da bambù e da granchio, sviluppate per ridurre l'impatto ambientale senza compromettere le prestazioni dei prodotti.

L'utilizzo di queste fibre avviene su specifica richiesta dei clienti e ci consente di offrire capi innovativi e performanti, dimostrando che la scelta dei materiali può essere un driver concreto di responsabilità ambientale e vantaggio competitivo.

Materie prime d'eccellenza e valorizzazione della filiera ORGANIC COTTON COLOURS (OCC)

L'acquisizione del marchio Spoerry ha permesso a C. Tessile S.p.A. di collaborare con Organic Cotton Colours, per l'impiego di una fibra di cotone che presenta una colorazione naturale, in quanto nasce direttamente pigmentata senza necessità di processi di tintura successivi.

Organic Cotton Colours (OCC) è un'azienda spagnola fondata nel 1992 con l'obiettivo di creare capi in cotone biologico al 100%, proveniente da varietà di cotone che crescono naturalmente nelle tonalità crema, verde e marrone.

Il progetto, avviato inizialmente con un'attenzione prioritaria alla salute delle persone, si è evoluto nel corso degli anni, verso una visione più ampia e integrata, orientata al benessere congiunto delle persone e dell'ambiente, con l'intento di contribuire alla trasformazione dell'industria tessile convenzionale.



L'azienda promuove infatti la produzione di tessuti e capi in cotone interamente biologico, garantendo la tracciabilità completa della filiera — dal seme al prodotto finito — ed evitando processi di tintura e l'impiego di sostanze chimiche nocive. Parallelamente, OCC sostiene uno sviluppo equo delle comunità agricole coinvolte nella coltivazione della materia prima.

Il cotone OCC proviene da un progetto di agricoltura rigenerativa in Brasile e da due progetti pionieristici: uno biodinamico in Egitto e un altro progetto rigenerativo in Turchia. Tutte e tre le origini sono fondamentali per garantire la massima purezza dei prodotti.

Attraverso il progetto OCCRegenerative® Brazil, OCC collabora con famiglie agricole locali per la coltivazione di varietà autoctone mediante pratiche agroecologiche. In virtù dell'accordo tra OCC e Spoerry, una parte della fibra proveniente dal Sud America viene impiegata da OCC per la produzione dei propri tessuti, mentre la restante parte è destinata a Spoerry per la filatura. Spoerry, detiene l'esclusiva nella commercializzazione di questa fibra.

Per garantire la qualità della fibra, le coltivazioni devono rispettare specifici requisiti definiti dall'azienda madre. In particolare, la fibra proviene da progetti di agricoltura rigenerativa, volti a preservare la salute del suolo e a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. È vietato l'uso di sostanze chimiche, OGM e pesticidi, al fine di tutelare l'area di coltivazione e mantenere inalterate le caratteristiche intrinseche della fibra. L'irrigazione avviene esclusivamente mediante acqua piovana, sfruttando al massimo la stagione delle piogge tipica dell'area geografica, in modo da evitare l'utilizzo di irrigazione artificiale. La raccolta del cotone avviene manualmente e il prodotto viene inserito in sacchi di cotone, evitando contaminazioni da materiali esterni.

La fibra OCC viene coltivata da famiglie di agricoltori locali. L'azienda spagnola, in collaborazione con un'associazione brasiliana, ha fornito formazione specifica alle famiglie per questa tipologia di coltivazione e insieme a C. Tessile e Spoerry AG gestisce la retribuzione delle famiglie in funzione delle vendite dei prodotti realizzati con questa fibra.

Dal punto di vista ambientale⁷, il progetto promuove la coltivazione biologica e rigenerativa. Attraverso tecniche di agricoltura agro-rigenerativa, si mira a ripristinare la salute del suolo. Inoltre, la coltivazione di questa fibra garantisce:

Riduzione dei consumi idrici, sia nella fase di irrigazione (con l'utilizzo esclusivamente di acqua piovana) sia per l'assenza della tintura chimica

L'assenza di sostanze chimiche nocive per l'ambiente, come pesticidi, fertilizzanti e OGM

La tutela della biodiversità, con interventi volti al ripristino degli ecosistemi agricoli

⁷ <https://www.organiccottoncolours.com/>

Progetto RE_POLAR

Re-polar è una società di ricerca e sviluppo, da anni impegnata nello studio del potenziale del corpo umano. L'azienda concentra le proprie attività sull'analisi del campo elettrostatico, individuato come canale privilegiato per l'attivazione di risposte funzionali finalizzate al riequilibrio fisiologico. I prodotti sviluppati in collaborazione con altre aziende, clinicamente testati e coperti da brevetto, si basano sull'utilizzo della tecnologia più avanzata e al tempo stesso più naturale disponibile: il corpo umano stesso.

In qualità di realtà orientata alla ricerca e all'innovazione, l'azienda persegue la creazione di partnership con imprese visionarie che condividano la medesima attenzione per lo sviluppo scientifico. L'obiettivo è favorire una nuova comprensione del corpo umano, del suo reale potenziale e delle sue capacità di promuovere benessere in modo consapevole.

C. Tessile e Re-polar hanno lavorato assieme ad un progetto di test termico su un capo di vestiario, con lo scopo di contenere il surriscaldamento corporeo in un ambiente molto caldo.

Progetto di tracciabilità con Tintoria Emiliana

Nel 2024 C. Tessile ha avviato un progetto pilota insieme a Tintoria Emiliana, finalizzato al potenziamento della tracciabilità ambientale dei tessuti. Il modello prevede l'impiego di Product ID Card e QR code, strumenti che garantiranno un accesso immediato alle informazioni ambientali dei prodotti. L'iniziativa mira a consolidare la capacità della filiera tessile italiana di raccogliere, gestire e comunicare dati ambientali in modo affidabile, a supporto dell'eco-design e di un supply chain management orientato alla misurazione delle performance.

I risultati previsti includono:

- lo sviluppo di analisi sull'impatto ambientale dei tessuti finiti;
- la conduzione di valutazioni LCA su materiali selezionati;
- la definizione di strumenti operativi per la gestione dei dati ambientali lungo la filiera.

Attualmente in fase di definizione, il progetto costituisce un elemento strategico per favorire trasparenza ambientale e rafforzare la collaborazione tra imprese nel settore tessile.



Test tecnici sul prodotto

6.3.2

GRI 416-1;
GRI 416-2



La qualità e la sicurezza costituiscono per C. Tessile elementi imprescindibili per sostenere la competitività sul mercato e rafforzare il rapporto di fiducia con i clienti.

In coerenza con questo impegno, l'azienda ha strutturato un sistema di verifica basato su test tecnico-qualitativi finalizzati ad assicurare la conformità chimica e fisico-meccanica dei materiali rispetto ai requisiti interni e dei clienti, condotti sia attraverso il laboratorio interno sia mediante il coinvolgimento di enti esterni accreditati.

Controllo qualità, test di conformità e monitoraggio delle prestazioni dei materiali

Effettuiamo test tecnici su fibre, filati e tessuti per garantire elevati standard di qualità, sicurezza e durabilità dei nostri prodotti. Le prove di laboratorio, condotte internamente e presso laboratori qualificati, permettono di verificare le performance dei materiali in termini di resistenza e stabilità, nonché la conformità ai requisiti normativi. Questo processo di controllo contribuisce a ridurre sprechi e non conformità, assicurando al contempo prodotti affidabili lungo tutto il loro ciclo di vita.

Test svolti proattivamente

Le attività di controllo proattivo rappresentano un presidio fondamentale del sistema qualità. Nel corso del 2024 sono stati effettuati 154 test sul filato greggio, pari a un controllo per ogni acquisto, con l'obiettivo di monitorare in modo sistematico la qualità dei filati approvvigionati. Questo significa che c'è stato un aumento del 37,50% rispetto al 2023. Tali attività hanno riguardato tutte le divisioni, ad eccezione della divisione Spoerry, che verrà integrata nel sistema di test a partire dal 2025, in conformità con le procedure definite nel Manuale Qualità. Le prove effettuate comprendono il condizionamento in ambiente controllato, la verifica del titolo, la resistenza meccanica, la regolarità del filato e la valutazione della pelosità superficiale.

Nel 2024 è stato, inoltre, introdotto il controllo della presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) su ogni lotto di filato certificato GOTS e OCS acquistato per C. Tessile. Anche in questo caso, la divisione Spoerry sarà inclusa a partire dal secondo semestre 2025, secondo quanto previsto dal Manuale Qualità.

Test svolti su richiesta dei clienti

sono gestiti attraverso pacchetti personalizzati che combinano analisi interne ed esterne, in funzione delle specifiche esigenze. Le principali tipologie di prove includono test fisico-meccanici, verifiche di solidità del colore, analisi chimiche, analisi compositive e controlli di conformità ai capitolati tecnici.

Nel 2024 si è registrato che il tasso di non conformità è rimasto sostanzialmente stabile, passando dal 19,95% nel 2023 al 19,01% nel 2024. Non sono inoltre emerse non conformità relative a impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti o dei servizi, né rispetto a requisiti normativi né in relazione a codici volontari applicabili.

Gestione ambientale della filiera

6.4

KEY INSIGHT

100%

Fornitori di cotone certificato tracciabili fino alla regione del Paese d'origine (21,19% acquisti di cotone certificato tracciati)

100%

Fornitori italiani di processi a umido visitati in loco annualmente

100%

Tintorie di filati conforme al protocollo ZDHC

80%

Fornitori e sub-fornitori certificati GOTS sottoposti a Due Diligence



Tracciabilità e criteri ambientali per la selezione e il monitoraggio dei fornitori

6.4.1

GRI 2-23; GRI 2-25;
GRI 414-1; GRI 414-2

C. Tessile integra criteri ambientali e qualitativi nei processi di selezione e monitoraggio dei fornitori, al fine di assicurare che ciascun partner operi in linea con gli impegni aziendali in ambito di sostenibilità.

Il sistema di controllo si fonda su alcuni elementi chiave, tra cui la tracciabilità geografica, il presidio delle fasi di processo più critiche e l'adozione graduale di strumenti di Due Diligence.

La Due Diligence, sotto questo aspetto, ha aumentato il controllo sulla filiera: l'80% dei fornitori e sub-fornitori certificati GOTS sono sottoposti a Due Diligence GOTS. L'obiettivo è quello di arrivare a monitorare il 100% dei fornitori e sub-fornitori certificati entro il 2026 e negli anni successivi anche attraverso visite in loco.

Tracciabilità della catena di fornitura

Negli ultimi anni l'azienda ha progressivamente potenziato le attività di monitoraggio della filiera, concentrandosi in particolare sulle aree a più elevato rischio ambientale e sociale. Il grado di tracciabilità adottato differisce in base alle tre principali aree operative:

Acquisto del filato

per il 100% dei fornitori di cotone certificato secondo gli standard GOTS, GRS e OCS, C. Tessile garantisce la tracciabilità della fibra fino al Paese di provenienza, con dettaglio a livello regionale. Nel 2024, questo sistema ha interessato circa il 21,19% del cotone complessivamente utilizzato dall'azienda. Per il cotone non certificato, la tracciabilità è assicurata per il 100% delle forniture sia a livello di fibra sia di filato, con identificazione del Paese di origine fino al livello di Stato.

Acquisto di tessuti:

il 41,21% dei tessuti acquistati è tracciabile fino all'origine della fibra. L'obiettivo è aumentare questa percentuale tramite il coinvolgimento attivo dei fornitori in iniziative di trasparenza condivisa.

Processi a umido

Il 100% dei fornitori italiani con rapporti continuativi è sottoposto a visite in loco, finalizzate alla verifica delle condizioni operative, delle certificazioni in possesso e della conformità agli standard aziendali.

Audit e Due Diligence GOTS

Nel 2024, C. Tessile ha avviato un processo di Due Diligence mirata per i propri fornitori e sub-fornitori coinvolti nei processi di certificazione GOTS, con l'obiettivo di rafforzare i controlli interni, rispecchiare le richieste in costante aumento da parte dei brand e prepararsi all'entrata in vigore della Direttiva Europea 2024/1760.

Questo processo, implementato seguendo le linee guida della certificazione e da procedure interne, prevede di:

- assicurarsi che un fornitore rispetti norme di qualità e sicurezza;
- verificare che un subappaltatore non utilizzi lavoro irregolare;
- controllare che siano presenti certificazioni richieste (es. Oeko-Tex, GOTS);
- evitare problemi che potrebbero fermare la produzione o danneggiare il business.

A partire dal 2025, saranno introdotte visite ispettive in loco per verificare attraverso delle richieste specifiche i seguenti aspetti:

- raccolta di informazioni approfondite su terzisti e fornitori (rischi della catena di fornitura, pratiche etiche etc.);
- valutazione dei rischi e degli impatti ambientali e sociali;
- origine e tracciabilità della merce



L'approccio si fonda su controlli documentali, verifiche dirette e collaborazione proattiva con i partner, con l'obiettivo di costruire una filiera tracciabile, consapevole e pienamente allineata ai principi ESG dell'azienda. C. Tessile S.p.A. si riserva la possibilità di sospendere i rapporti commerciali con terzisti e fornitori che non rispettano i requisiti minimi aziendali o gli standard ambientali e sociali definiti nel processo di Due Diligence.

Gestione responsabile delle sostanze chimiche lungo la filiera produttiva

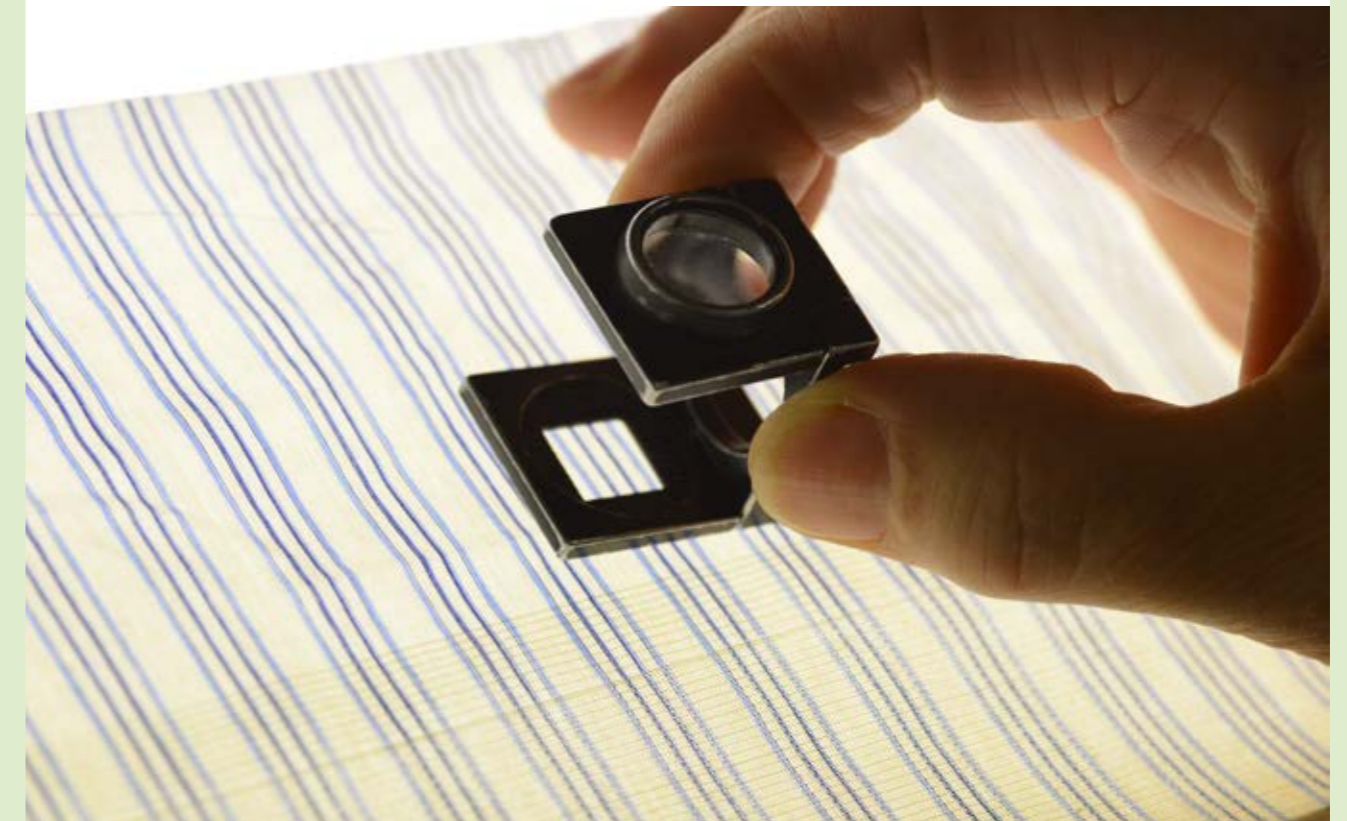
6.4.2

Ogni nostro prodotto nasce da un percorso che unisce qualità, sicurezza e cura, con un'attenzione particolare alla gestione delle sostanze chimiche e alle lavorazioni ad umido. Il nostro sistema interno di monitoraggio, insieme a controlli documentali, audit e raccolta diretta di informazioni dai fornitori, ci permette di tracciare l'intera filiera, intervenire tempestivamente in caso di criticità e garantire conformità agli standard etici e ambientali dell'azienda.

La mappatura della filiera consente a C. Tessile di distinguere in modo chiaro le aree già presidiate da quelle che richiedono un ulteriore rafforzamento. In particolare, l'azienda riconosce la necessità di estendere progressivamente l'adozione di pratiche sicure nella gestione delle sostanze chimiche, con un focus specifico sui fornitori di dimensioni minori, attraverso attività di formazione tecnica, sensibilizzazione e coinvolgimento diretto.

L'efficacia del sistema di monitoraggio viene verificata mediante diversi strumenti di controllo, tra cui test proattivi e su richiesta del cliente per le certificazioni GOTS e OEKO-TEX® Standard 100, verifiche tecniche richieste dai clienti, analisi sistematica di reclami e feedback, verifica del numero di non conformità e rilavorazioni.

- **Tintura dei filati destinati alla tessitura interna:** il 100% delle tintorie esterne aderisce all'iniziativa ZDHC.
- **Altre lavorazioni a umido:** escludendo la tintura del filato, il 13,79% delle lavorazioni a umido come preparazione, tintura e finissaggio del tinto pezza, stampa, tintura su maglia e finissaggio finale risulta attualmente conforme ai requisiti dell'iniziativa ZDHC.
- **Tintura dei tessuti acquistati:** il principale fornitore — che rappresenta circa il 37,97% del volume complessivo di approvvigionamento — è in possesso della certificazione 4sustainability® per il Chemical Management.



Strategie circolari e gestione degli scarti

6.5

GRI 300-1

C. Tessile orienta la propria strategia di medio-lungo periodo verso la progressiva riduzione degli scarti di produzione, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche e innovative e la promozione di pratiche di valorizzazione dei materiali anche al di fuori del perimetro aziendale, in un'ottica di economia circolare estesa. In tale contesto, a partire dal prossimo esercizio, la società prevede l'introduzione di un sistema di tracciamento dedicato ai materiali di scarto generati presso la sede di Guanzate, con l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei volumi prodotti e supportare una gestione più efficiente e consapevole delle risorse.

Tessuti monomateriali

L'azienda propone un'ampia scelta di tessuti monomateriali atti ad agevolare il riciclo a fine vita dei prodotti in quanto risultano più semplici da separare e recuperare. Nel 2024 tali materiali hanno rappresentato il 74,63% della produzione interna e il 43% dei tessuti acquistati.

Gestione delle rimanenze

La riduzione delle eccedenze di magazzino è perseguita attraverso un sistema di gestione che privilegia la prevenzione dell'inventario lungo l'intero ciclo commerciale. In tal contesto, la pianificazione degli acquisti e l'utilizzo delle materie prime sono definiti in modo coerente con le effettive esigenze produttive e di mercato, consentendo un allineamento costante tra volumi prodotti e capacità di assorbimento commerciale. La gestione delle rimanenze favorisce anche la riduzione del capitale circolante impiegato dalla società, la riduzione degli spazi occupati nei magazzini e migliore praticità operativa e logistica.

Gestione e valorizzazione degli scarti produttivi

Gli scarti di produzione di C. Tessile S.p.A., generati principalmente dalle attività di vendita al dettaglio e dai processi di controllo qualità, vengono avviati a riciclo oppure destinati a finalità solidali attraverso la Onlus interna o altre associazioni benefiche operanti sul territorio. Con riferimento alla controllata ungherese, una parte degli scarti derivanti dalle attività di tessitura viene invece ceduta e successivamente impiegata nella produzione di tappeti di cimossa.

Start-Up attive nel riciclo post-consumer

Nel 2024, oltre al progetto circular.fashion sempre attivo, non sono stati avviati nuovi progetti relativi all'innovazione circolare. L'azienda ha continuato a sostenere Start-Up attive nel riciclo post-consumer tramite partecipazioni dirette e supporto finanziario, tra cui ARTKNIT e ALGALIFE LTD.

KEY INSIGHT

74.63%

Tessuti prodotti monomateriali sul totale della produzione

0%

Giacenze invendute in magazzino

43%

Tessuti acquistati monomateriali sul totale degli acquisti di tessuto



ARTKNIT, ALGALIFE
Startup circolari supportate

Recupero e riutilizzo di materiali non tessili e riduzione degli imballaggi

L'azienda promuove pratiche di economia circolare anche nel recupero e riutilizzo dei materiali non tessili generati durante il processo produttivo, come scarti di imballaggio, residui di lavorazione e componenti non utilizzati. Questi materiali vengono separati, ricondizionati o avviati a filiere di riutilizzo in collaborazione con partner qualificati, contribuendo a ridurre la quantità di rifiuti e a massimizzare l'efficienza delle risorse. In continuità con quanto già attuato nel 2023, presso C. Tessile KFT continuano ad essere operative diverse pratiche finalizzate alla riduzione del consumo di imballaggi nuovi e alla valorizzazione dei materiali non tessili lungo le attività produttive e logistiche. In particolare, presso Canclini KFT sono operative diverse pratiche di riutilizzo: i coni in cartone e plastica vengono reimpiegati previa rimozione del filato residuo; i tubini delle pezze gregge sono restituiti settimanalmente dalla sede di Guanzate, consentendo una riduzione stimata del 70% nell'utilizzo di nuovi componenti; i box in plastica riutilizzabili sono destinati allo stoccaggio dei filati colorati, eliminando l'acquisto di contenitori monouso; i bancali in legno sono riutilizzati fino a usura e successivamente smaltiti in modo conforme; le pellicole protettive sono raccolte in contenitori dedicati e affidate a operatori specializzati per il corretto smaltimento.

Innovazione dell'offerta per rispondere alle esigenze dei clienti: progetto "Gli stagionali"

Nel corso del 2024 l'azienda ha avviato un progetto di rinnovamento delle collezioni "pronto"⁹ dei brand Canclini 1925 e Grandi & Rubinelli, con l'obiettivo di rispondere in modo più flessibile alle esigenze dei clienti e di ottimizzare la gestione delle scorte. L'iniziativa prevede, a partire dalla collezione Primavera/Estate 2025, la possibilità per i clienti Industria¹⁰ di acquistare quantitativi inferiori al minimo d'ordine standard di 240 metri per circa 80 varianti. I metri necessari alla produzione per arrivare ai minimi tecnici non ordinati dal cliente Industria saranno assorbiti dall'azienda e inseriti nella disponibilità della box degli stagionali, destinata ai clienti che acquistano al dettaglio¹¹. Questo progetto, consentirà ai clienti Industria di ridurre i quantitativi minimi di acquisto, offrendo al contempo una maggiore varietà di fantasie ai clienti retail¹⁰. L'iniziativa mira inoltre a migliorare l'efficienza nella gestione del magazzino, contribuendo a ridurre le giacenze e gli sprechi.

⁹ Gli articoli "pronto" identificano referenze mantenute stabilmente a magazzino, disponibili per la vendita anche in quantitativi ridotti e caratterizzate da tempi di evasione e consegna rapidi

¹⁰ Un cliente Industria è un'entità che acquista prodotti con l'intento di utilizzarli in un'attività industriale ai fini commerciali (come brand o grandi stilisti).

¹¹ I clienti retail o dettaglio acquistano beni e servizi per piccole attività artigianali o per uso personale.



7 RESPONSABILITÀ SOCIALE E IMPATTO UMANO

Coltivare benessere dentro e fuori l'azienda

GRI 2-23; GRI 2-24; GRI 2-25;
GRI 3-3; GRI 414-1; GRI 414-2

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Azioni per mitigare l'impatto negativo (capitolo di riferimento)	Orizzonte temporale dell'impatto
Rispetto dei diritti umani				
Negativo	Sfruttamento dei lavoratori nei diversi segmenti della catena di fornitura, attraverso orari di lavoro e salari inadeguati, condizioni di lavoro non sicure e violazioni della libertà di associazione.	Potenziale	7.1	Breve periodo
Positivo	Contributo al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti lungo la filiera, grazie a rapporti commerciali equi, pratiche di approvvigionamento responsabile e rispetto delle libertà fondamentali, inclusa quella di associazione.	Effettivo	-	Breve periodo

Salute e sicurezza dei lavoratori

Positivo	Riduzione degli infortuni e promozione del benessere fisico grazie a iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'uso sicuro di macchinari e dispositivi, oltre all'introduzione di benefit aziendali che contribuiscono alla salute e alla qualità della vita dei lavoratori.	Effettivo	-	Breve periodo
Negativo	Maggiore esposizione al rischio di infortuni e malattie professionali a causa di una gestione non adeguata della sicurezza nei luoghi di lavoro.	Potenziale	7.2	Breve periodo

Occupazione

Positivo	Promozione della stabilità occupazionale e della crescita professionale lungo la filiera, grazie al riconoscimento del valore delle persone, a sistemi equi di valutazione delle performance e a politiche che favoriscono l'engagement e la fidelizzazione dei talenti.	Effettivo	-	Breve periodo
Negativo	Discontinuità occupazionale e perdita di capitale umano dovute a condizioni lavorative insoddisfacenti, con conseguenze negative sul clima organizzativo, sulla produttività e sulla capacità di trattenere o attrarre personale qualificato.	Effettivo	7.3	Breve periodo

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Rispetto dei diritti umani			
Rischio - Mancato controllo sulle violazioni dei diritti umani nella filiera - L'assenza di un sistema di monitoraggio efficace lungo la catena di fornitura potrebbe esporre C. Tessile al rischio di essere associata a pratiche non etiche (es. lavoro forzato, sfruttamento minorile, condizioni di lavoro disumane). Ciò potrebbe comportare gravi danni reputazionali, perdita di clienti e partnership, nonché possibili azioni legali. Inoltre, l'introduzione di regolamenti più stringenti impone alle aziende di verificare e prevenire violazioni dei diritti umani lungo la supply chain. Il mancato adeguamento potrebbe portare a sanzioni economiche, esclusione da mercati chiave e perdita di credibilità presso stakeholder e investitori.	Significativo	Opportunità - Rispetto dei diritti umani lungo la filiera - Garantire il rispetto dei diritti umani nelle operazioni e nella catena di fornitura rafforzerebbe la reputazione di C. Tessile come azienda etica, aumentando la fiducia di consumatori e stakeholder e favorendo la fidelizzazione. Opportunità - Implementazione di pratiche di due diligence - Adottare pratiche che garantiscano il rispetto dei diritti umani in linea con normative come la CSDDD consentirebbe a C. Tessile di consolidare il posizionamento competitivo e accedere a mercati regolamentati e a partnership strategiche.	Importante Importante

Salute e sicurezza dei lavoratori

Rischio - Mancata gestione della sicurezza sul lavoro - L'assenza di misure adeguate per garantire un ambiente di lavoro sicuro potrebbe aumentare il rischio di incidenti, con conseguenti impatti economici dovuti a interruzioni produttive, cause legali e incremento del turnover. Inoltre, la mancanza di un adeguato sistema di gestione della sicurezza potrebbe portare a sanzioni da parte delle autorità e a rischi legali legati alla responsabilità dell'azienda in caso di infortuni o malattie professionali.	Significativo	Opportunità - Miglioramento delle condizioni di lavoro e riduzione degli incidenti - Implementare misure di sicurezza avanzate e promuovere una cultura della prevenzione ridurrebbe il numero di incidenti e malattie professionali, aumentando la produttività e la soddisfazione dei dipendenti.	Importante
---	----------------------	--	-------------------

Occupazione

Rischio - L'assenza di politiche di retention e sviluppo delle risorse umane potrebbe aumentare il turnover, causando perdita di competenze chiave e difficoltà nel mantenere un livello elevato di qualità e innovazione nei prodotti. In un mercato del lavoro sempre più competitivo, la mancanza di politiche di welfare e sviluppo professionale potrebbe rendere C. Tessile meno attrattiva per giovani professionisti e lavoratori specializzati.	Informativa	Opportunità - Potenziamento delle politiche di retention e benessere aziendale - Implementare programmi di welfare aziendale, benefit e sistemi di incentivazione migliorerebbe il coinvolgimento dei dipendenti, riducendo il turnover e aumentando la produttività. Opportunità - Promozione della stabilità occupazionale - Assicurare contratti stabili e condizioni di lavoro competitive migliorerebbe l'immagine di C. Tessile nel settore, favorendo la fidelizzazione dei dipendenti e facilitando l'accesso a finanziamenti per imprese responsabili.	Importante Importante
---	--------------------	--	--

7.1 POLITICA E MODELLO DI GESTIONE

Processi e strumenti volti a valutare, monitorare e migliorare le performance sociali dei fornitori in relazione a diritti umani, condizioni di lavoro, salute e sicurezza.

Impatti

Tipologia di impatto	Impatto	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale dell'impatto
Valutazione sociale dei fornitori			
Positivo	Rafforzamento della tutela dei diritti umani lungo la catena di fornitura attraverso l'adozione di processi strutturati di valutazione e monitoraggio delle performance sociali dei fornitori. Tali pratiche consentono di ridurre il rischio di fenomeni quali lavoro forzato, lavoro minorile o discriminazioni, favorendo al contempo il miglioramento delle condizioni di lavoro, della salute e sicurezza e la diffusione di standard sociali più elevati lungo la filiera.	Effettivo	Breve periodo
Negativo	Assenza o insufficiente applicazione di processi di valutazione sociale dei fornitori, che potrebbe portare alla mancata individuazione di criticità legate al rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la filiera. In tali contesti potrebbero verificarsi violazioni quali lavoro minorile o forzato, condizioni di lavoro non sicure, salari inadeguati o limitazioni alla libertà di associazione, con impatti negativi sui lavoratori coinvolti e sulle comunità locali, oltre a possibili ripercussioni reputazionali e legali per l'azienda committente.	Effettivo	Breve periodo

Rischi e opportunità

Rischio	Significatività	Opportunità	Significatività
Rischio di non conformità alle normative nazionali e internazionali in materia di diritti umani e condizioni di lavoro lungo la supply chain. Eventuali violazioni da parte di fornitori o subfornitori potrebbero esporre l'azienda a sanzioni, contenziosi legali e danni reputazionali. Ulteriori criticità potrebbero riguardare l'interruzione della continuità della catena di fornitura in caso di necessità di sospendere o interrompere rapporti commerciali con fornitori non conformi, nonché una possibile dipendenza da fornitori operanti in contesti ad alto rischio sociale. Tali situazioni potrebbero inoltre compromettere la fiducia di clienti, investitori e altri stakeholder nei confronti dell'azienda.	Critica	Rafforzamento della gestione responsabile della supply chain – sviluppare relazioni collaborative con i fornitori basate su logiche di miglioramento continuo e non esclusivamente di controllo, attraverso l'integrazione di criteri sociali nei processi di procurement e sistemi strutturati di valutazione e monitoraggio delle performance dei partner commerciali, migliorerebbe la gestione dei rischi lungo la filiera, favorendo l'accesso a mercati regolamentati e a partnership commerciali con aziende che richiedono elevati standard di sostenibilità, con potenziali benefici economici legati all'ampliamento delle opportunità di business e al rafforzamento del posizionamento competitivo dell'azienda.	Significativa

Politica e modello di gestione

7.1

GRI 2-23; GRI 2-24; GRI 2-25;
GRI 3-3; GRI 414-1; GRI 414-2

Ulteriore strumento di presidio è rappresentato dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, finalizzato alla prevenzione dei rischi di natura corruttiva e di comportamenti illeciti. La vision aziendale, sintetizzata nel principio "creating together side by side", trova una concreta e coerente applicazione nell'ambito sociale della rendicontazione di sostenibilità. La centralità della persona rappresenta da sempre un pilastro della strategia di C. Tessile, insieme alla tutela dei diritti umani lungo l'intera filiera produttiva e alla valorizzazione delle relazioni umane, quali fattori essenziali per uno sviluppo aziendale solido.

All'interno dell'organizzazione, l'attenzione attribuita alla dimensione sociale è formalizzata attraverso specifici strumenti di governance. In primo luogo, il Codice Etico, reso disponibile a tutto il personale del Gruppo, inclusa la controllata ungherese, definisce i principi di comportamento e ribadisce l'impegno dell'azienda verso il rispetto dei valori etici, della dignità della persona, dell'inclusione e della correttezza nei confronti di tutti gli attori della catena del valore. A integrazione di tale documento, a partire dalla fine del 2024 C. Tessile ha avviato la redazione di una Policy ambientale e di Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR), con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il presidio dei temi ambientali e sociali, incrementare il livello di consapevolezza interna e promuovere comportamenti virtuosi lungo l'intera filiera.

Ulteriore strumento di presidio è rappresentato dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, finalizzato alla prevenzione dei rischi di natura corruttiva e di comportamenti illeciti che potrebbero compromettere il benessere dei lavoratori e la tutela degli stakeholder.

Salute e sicurezza sul lavoro

Adottiamo procedure strutturate di prevenzione e protezione, in conformità alla normativa vigente, promuovendo ambienti di lavoro sicuri e salubri. Attraverso formazione periodica, valutazione dei rischi e monitoraggio continuo delle condizioni operative, lavoriamo per prevenire infortuni e malattie professionali, diffondendo una cultura della sicurezza condivisa a tutti i livelli aziendali. Questo impegno contribuisce a valorizzare le persone e a garantire la continuità e la qualità dei processi produttivi.

Per ogni mansione viene effettuata un'analisi accurata dei rischi, da cui derivano specifici interventi di prevenzione che includono sistemi di protezione collettiva, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) e attività di formazione e sensibilizzazione continua. Eventuali criticità vengono registrate come non conformità e affrontate attraverso piani di miglioramento dedicati, sottoposti a un costante monitoraggio e ad aggiornamenti regolari.

Sviluppo del capitale umano

Competenza e motivazione rappresentano i criteri guida del processo di selezione adottato da C. Tessile nella ricerca di nuovi candidati. Tale processo avviene nel pieno rispetto dei principi di pari opportunità, senza alcuna forma di discriminazione basata su genere, etnia, religione o altre caratteristiche non pertinenti alla preparazione e all'interesse del candidato.

Anche nelle fasi successive all'assunzione, l'azienda si impegna a considerare le esigenze individuali dei dipendenti, favorendo un equilibrio tra vita professionale e privata. A tal fine, presso la sede di C. Tessile KFT è stato attivato un programma strutturato di rientro graduale dopo il congedo parentale, a conferma della volontà dell'azienda di valorizzare la dimensione umana del lavoro e di promuovere il benessere dei collaboratori, in linea con le iniziative già adottate presso la sede italiana.

Diritti umani, criteri sociali e controllo responsabile della filiera

C. Tessile si impegna a tutelare i diritti umani lungo l'intera filiera produttiva. Il Codice Etico include una sezione specificamente dedicata a tale ambito, mentre la politica ambientale e di responsabilità sociale prevede disposizioni volte alla tutela dei lavoratori. L'implementazione del processo di Due Diligence consente inoltre di rafforzare il monitoraggio della filiera, dei prodotti e delle condizioni di lavoro nelle fasi a monte della catena di fornitura. L'insieme di queste iniziative contribuisce a migliorare la tracciabilità nel rispetto di standard etici, ambientali e lavorativi.

Il 100% dei nuovi fornitori di filato e di tessuto del 2024 è stato selezionato utilizzando criteri sociali come non essere menzionati nelle "black list" sulle questioni diritti umani, schiavitù, lavoro minorile, questioni razziali, inoltre, viene valutato se i fornitori possiedono certificazioni come GOTS e GRS che tengono conto anche dell'aspetto sociale. In generale l'azienda si impegna a valutare i propri fornitori attraverso criteri sociali quali zona geografica, certificazioni di sistema e di prodotto.

La prevenzione della corruzione e la promozione di una comunicazione trasparente costituiscono per C. Tessile principi estesi all'intera catena del valore. In tale contesto, nel 2024 l'azienda ha avviato e reso operativo un processo strutturato di Due Diligence conforme ai requisiti della certificazione GOTS 7.0.

Il sistema è finalizzato a identificare, prevenire, mitigare e rendicontare gli impatti negativi, effettivi e potenziali, su diritti umani, diritti dei lavoratori, ambiente ed etica aziendale derivanti dalle proprie attività, dalla catena di fornitura e dai rapporti commerciali. Si configura come un processo preventivo, dinamico, basato sul rischio, proporzionato alle caratteristiche aziendali e fondato sul coinvolgimento degli stakeholder, orientato al miglioramento continuo.

Il processo prevede: l'integrazione della Due Diligence nelle politiche e nei sistemi di gestione; l'identificazione e valutazione dei rischi ambientali, sociali ed etici, inclusi quelli legati a origine e tracciabilità dei materiali e alla supply chain; la definizione e attuazione di misure di prevenzione e mitigazione; il monitoraggio dell'efficacia delle azioni; la comunicazione trasparente delle modalità di gestione degli impatti; l'eventuale adozione di misure di rimedio.

Attualmente il sistema è applicato a fornitori e sub-fornitori certificati, con l'obiettivo di estenderlo progressivamente a tutti i fornitori. A supporto, l'azienda ha predisposto linee guida interne basate sul Manuale GOTS 7.0, redatte in italiano e inglese e distribuite presso le sedi coinvolte, inclusi i magazzini e la controllata KFT in Ungheria.

Salute e sicurezza dei lavoratori

7.2

GRI 3-3; GRI 403-1;
GRI 403-2; GRI 403-3

KEY INSIGHT

100%

Personale coperto da un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza certificato



Valutazione dei rischi personalizzata per reparto e area



Analisi incidenti e near miss integrata nel DVR con piani di miglioramento



Sistema di segnalazione attivo con QR code e canali diretti



Sorveglianza sanitaria gestita da un Centro Medico specializzato



La tutela della salute e della sicurezza rappresenta un pilastro centrale nella strategia di C. Tessile, integrata trasversalmente in tutte le attività operative. L'azienda adotta un approccio preventivo e sistemico, supportato da un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) certificato, che coinvolge il 100% del personale, garantendo standard elevati di protezione, monitoraggio e miglioramento continuo delle condizioni lavorative.

Valutazione dei rischi

C. Tessile adotta un approccio strutturato alla valutazione dei rischi, considerando come unità di analisi il reparto produttivo. Quando un reparto ospita lavorazioni eterogenee con livelli di rischio differenti, la valutazione viene effettuata separatamente per ciascuna area, garantendo l'omogeneità dei gruppi di lavoratori considerati.

Ogni reparto dispone di una scheda di valutazione che raccoglie informazioni su planimetria, mansioni, esposizione dei lavoratori, dispositivi di protezione, attrezzature e flussi operativi. Le mansioni sono valutate secondo gravità, frequenza, probabilità e livello di controllo, con indicazione dei rischi, delle azioni correttive e dei responsabili. I rischi sono classificati in tre categorie: generici di reparto, specifici della mansione e schedati secondo il D.Lgs. 81/2008.

Questo sistema consente a C. Tessile di monitorare in modo efficace la sicurezza sul lavoro, prevenire potenziali criticità e promuovere il miglioramento continuo delle condizioni operative lungo tutta la filiera produttiva.

In C. Tessile KFT è stata nominata un'azienda esterna come da termini di normative vigenti EU, per salute, sicurezza, antincendio.

Gestione degli infortuni e dei "near-miss"

Ogni infortunio o evento "near-miss" viene documentato tramite una scheda dedicata, la cui compilazione finale è responsabilità del RSPP. Le informazioni vengono raccolte dall'Ufficio Personale e dalle testimonianze dei presenti, al fine di ricostruire in modo completo l'accaduto. Nella parte conclusiva della scheda vengono riportati suggerimenti per soluzioni tecniche e interventi formativi volti a prevenire il ripetersi dell'evento.

Questa documentazione costituisce anche uno strumento per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), qualora l'incidente evidenzia nuovi rischi non precedentemente valutati, consentendo all'azienda di adottare misure preventive più efficaci e mirate.

Sorveglianza sanitaria e medico competente

C. Tessile si avvale del supporto del CMM – Centro Medico Mediolanum – per la gestione della sorveglianza sanitaria e delle visite mediche periodiche dei dipendenti. Durante ogni visita, il medico consegna direttamente al lavoratore il certificato di idoneità, indicando eventuali criticità riscontrate. Le cartelle sanitarie dei dipendenti sono conservate in modo sicuro dall'Ufficio del Personale, all'interno di armadi chiusi a chiave, garantendo la protezione dei dati sensibili e la riservatezza delle informazioni sanitarie.

In conformità alla normativa vigente, C. Tessile KFT nomina un medico competente, responsabile della gestione, del controllo e dell'organizzazione del sistema di medicina del lavoro interno. Sulla base dell'analisi dei rischi, il medico valuta l'idoneità dei dipendenti all'attività lavorativa prima dell'inizio del rapporto e successivamente attraverso visite periodiche annuali, assicurando così la tutela della salute dei lavoratori e il rispetto degli obblighi di legge.

Coinvolgimento e segnalazioni

I lavoratori partecipano attivamente al sistema di prevenzione e hanno la possibilità di segnalare situazioni di rischio tramite due modalità: contatto diretto con il responsabile di reparto oppure attraverso un sistema di whistleblowing digitale, accessibile anche tramite QR code. Questo approccio assicura interventi rapidi e favorisce la diffusione di una cultura della sicurezza condivisa.

Benessere lavorativo e sviluppo professionale

7.3

KEY INSIGHT

69.6%

Dipendenti con contratto a tempo indeterminato

40%

Rappresentanza femminile nel CdA



Modello flessibile di rientro post-congedo attivo in Ungheria



Alloggi aziendali dedicati ai lavoratori stranieri (per C. Tessile KFT)

C. Tessile promuove attivamente la valorizzazione del capitale umano, riconoscendo i propri stakeholder interni come elementi essenziali per il successo dell'azienda. L'obiettivo è creare un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e privo di discriminazioni, che favorisca il raggiungimento condiviso di obiettivi sia economici sia professionali.

Stabilità e pari opportunità

La stabilità e la continuità dei rapporti di lavoro costituiscono un elemento centrale per C. Tessile, che riconosce nel proprio personale una risorsa strategica e attribuisce particolare rilevanza alla costruzione di relazioni professionali durature. Presso la sede ungherese, oltre 50 dipendenti sono titolari di contratti di lavoro subordinati alla durata del permesso di soggiorno, generalmente biennale.

Limitando l'analisi ai soli lavoratori per i quali la normativa prevede la possibilità di un contratto a tempo indeterminato, il tasso di occupazione stabile raggiunge il 94,7%. La percentuale complessiva si attesta invece intorno al 69,6%, in ragione dei vincoli normativi sopra menzionati. Si evidenzia, inoltre, che alcuni dipendenti di KFT risultano impiegati da diversi anni, pur mantenendo un contratto a tempo determinato proprio a causa di tali disposizioni legislative.

Per quanto riguarda la composizione di genere, la presenza femminile tra i dipendenti di C. Tessile si attesta al 49,8%, mentre tra i ruoli apicali raggiunge il 40% (2 su 5 posizioni dirigenziali). Nella consociata ungherese, l'unico ruolo dirigenziale è attualmente ricoperto da una donna.



Welfare e qualità della vita

C. Tessile pone grande attenzione al benessere dei propri dipendenti attraverso un insieme di politiche di welfare aziendale, volte a supportare la quotidianità dei collaboratori con strumenti concreti. Tra le misure attive figurano la disponibilità di cinque autovetture aziendali condivise e l'accesso a convenzioni dedicate all'acquisto di beni e servizi, pensate per semplificare e agevolare le attività quotidiane.

Presso la consociata ungherese, è attivo un modello flessibile di rientro dopo il congedo parentale, che consente a entrambi i genitori di riprendere gradualmente l'attività lavorativa, con orari personalizzabili da quattro a sei ore giornaliere.

Particolare attenzione viene inoltre riservata ai lavoratori stranieri, per i quali sono previste soluzioni abitative adeguate e funzionali, completamente arredate. Tali sistemazioni comprendono dormitori e collegi con stanze di dimensioni variabili, oltre ad appartamenti di metrature comprese tra 45 e 75 m², pensati per garantire un ambiente sicuro e confortevole.

C. Tessile si impegna a promuovere un equilibrio tra vita lavorativa e privata, adattando le proprie politiche alle esigenze individuali di ciascun collaboratore, senza distinzioni di inquadramento o altre caratteristiche personali. Le misure adottate non costituiscono obblighi generalizzati, ma rispondono a necessità specifiche, con interventi personalizzati volti a favorire il benessere e la produttività. Tra le iniziative principali rientrano la flessibilità dell'orario di lavoro, la possibilità di ricorrere allo smart working e altre soluzioni mirate a conciliare gli impegni professionali con le esigenze personali dei dipendenti.

Formazione e sviluppo delle competenze

Oltre ai corsi già erogati negli anni precedenti, quali Excel e lingua inglese, nel corso del 2024 sono state dedicate specifiche ore di formazione alle tematiche ESG, principalmente rivolte al personale specializzato, con l'obiettivo di accrescere ulteriormente il loro know-how e migliorare la capacità di rispondere alle esigenze del mercato. Il personale continua, inoltre, a partecipare a webinar specializzati su argomenti tecnici e di sostenibilità.

Per il 2025 è prevista l'implementazione di un registro formativo per i dipendenti di C. Tessile S.p.A., volto a documentare i temi affrontati e le ore dedicate alla crescita delle competenze, assicurando una gestione più strutturata e trasparente delle attività di formazione aziendale.

“Un Sorriso in più”: vent'anni di solidarietà e sostegno sociale

74

GRI 2-28

L'impegno sociale di C. Tessile si manifesta attraverso le attività della propria Onlus, la quale opera attivamente per migliorare le condizioni di vita di anziani e minori in situazioni di fragilità, promuovendo progetti di solidarietà sul territorio circostante.

KEY INSIGHT

2004-2024

Vent'anni di iniziative solidali

50

Minori raggiunti ogni anno

+100

Volontari attivi con continuità da 20 anni

+2000

Anziani raggiunti ogni anno

400

RSA partecipanti a livello nazionale



Donazioni di scarti tessili per iniziative solidali



L'Associazione “Un Sorriso in Più”: da due decenni al servizio della comunità

L'associazione benefica “Un Sorriso in Più”, fondata nel 2004 dalla famiglia Canclini, celebra quest'anno vent'anni di impegno costante a favore di anziani soli e minori in situazioni di disagio. La missione dell'associazione è chiara e condivisa: garantire che nessuno si senta abbandonato.

Da due decenni, l'attività dell'associazione è sostenuta dalla costante partecipazione di circa un centinaio di volontari. Nel corso di questi anni, la Onlus ha raggiunto annualmente oltre 2.000 anziani e 50 minori ospitati in comunità educative. Le iniziative promosse sono finalizzate a offrire supporto e sostegno a queste persone, valorizzandole come individui attraverso esperienze significative e partecipative. Tra le maggiori iniziative svolte nel corso degli anni:

- “I Nipoti di Babbo Natale”: si tratta di un progetto attivo su scala nazionale, volto a consentire agli anziani ospiti delle RSA di esprimere un desiderio, che viene poi esaudito da cittadini volontari (detti “nipoti”) che, accedendo alla piattaforma web dedicata, decidono di concretizzarlo. Nel 2024 sono stati esauditi più di 9.000 desideri provenienti da oltre 490 case di cura italiane.
- “Nipoti di penna”: a seguito del successo riscontrato dall'iniziativa natalizia, è stata introdotta la possibilità di instaurare rapporti epistolari continuativi con gli anziani ospiti delle RSA. Le richieste vengono raccolte tramite la piattaforma online www.nipotidipenna.it, accessibile a chiunque desideri partecipare. Ad oggi risultano attive oltre 300 corrispondenze, coinvolgendo persone residenti in più di 150 differenti strutture.

Oltre ai progetti già illustrati nel precedente Bilancio di Sostenibilità, l'associazione porta avanti ulteriori iniziative. Tra queste, spicca la collaborazione con l'Ospedale di Como, dove i volontari offrono supporto emotivo e calore umano ai pazienti, con l'obiettivo di trasmettere conforto e rassicurazione. Nell'ambito del progetto Sorrisi a Domicilio, vengono organizzate visite presso le abitazioni di anziani soli, al fine di offrire compagnia e attenzioni alle persone più isolate.

Per quanto riguarda le attività dedicate ai minori, l'attenzione è rivolta principalmente a ragazzi ospitati in comunità educative locali. L'obiettivo è promuovere la consapevolezza della propria unicità e favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali significative. Tali finalità vengono perseguite attraverso attività sportive e ricreative organizzate dall'associazione, con il supporto dei volontari.

Tutte le iniziative perseguono un obiettivo condiviso: contrastare la solitudine e promuovere relazioni autentiche, offrendo occasioni per esprimere sé stessi, essere ascoltati e sentirsi parte di una comunità solidale.



Donazioni e iniziative solidali

Nel corso del 2024, C. Tessile ha proseguito il proprio impegno a favore di Onlus esterne e di altri enti, mediante la donazione degli scarti derivanti dal campionario e dal reparto vendita al dettaglio, destinati a iniziative di rilevanza sociale e ambientale.

Per il 2025 è prevista l'implementazione di un sistema di archiviazione delle attestazioni rilasciate dagli enti beneficiari, al fine di documentare e comprovare l'impegno dell'azienda su tematiche di interesse sociale.

Contestualmente, C. Tessile prevede di avviare uno studio volto a valutare il riutilizzo degli scarti provenienti dal reparto qualità, nell'ottica di promuovere azioni concrete di economia circolare.

Valorizzazione della filiera e sostegno alle comunità agricole - SEA ISLAND COTTON

A seguito dell'acquisizione del marchio Spoerry, C. Tessile S.p.A. ha acquisito la possibilità di prendere parte a un ulteriore progetto dedicato alla produzione della fibra di cotone più rara e pregiata al mondo. Tale iniziativa si sviluppa in specifiche aree geografiche caratterizzate da condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla coltivazione di varietà di cotone contraddistinte da proprietà qualitative uniche.

Il cotone Sea Island viene coltivato nelle Indie Occidentali Britanniche, dove le condizioni climatiche sono particolarmente favorevoli alla crescita di questa fibra pregiata. La coltivazione e la distribuzione del cotone Sea Island sono gestite da un'associazione benefica, che ne limita la vendita ai soli membri.

Questa varietà di cotone è universalmente riconosciuta come una delle più pregiate al mondo. Il cosiddetto "seme nero" rappresenta una tipologia distinta rispetto agli altri semi di cotone, producendo fibre straordinariamente lunghe e fini. La rarità della fibra è sottolineata dai dati di produzione: ogni anno vengono prodotte circa 130-140 balle di cotone Sea Island, pari a circa lo 0,006% della produzione mondiale annua di cotone.

L'acquisizione del marchio Spoerry ha permesso a C. Tessile di sviluppare le competenze necessarie per la lavorazione di questa fibra esclusiva, consentendo la produzione di filati fini e ultrafini di altissima qualità.

La coltivazione del cotone Sea Island avviene prevalentemente con irrigazione naturale e solo marginalmente con sistemi artificiali. La raccolta viene effettuata manualmente e la lavorazione segue metodi tradizionali, al fine di preservare le caratteristiche intrinseche della fibra senza comprometterne la qualità.

L'associazione benefica che gestisce il commercio del cotone Sea Island è responsabile anche del sostentamento delle famiglie impiegate nei campi. C. Tessile contribuisce mensilmente mediante il versamento di una quota fissa all'associazione, destinata al pagamento dei lavoratori e alla fornitura dei materiali e strumenti necessari per le attività agricole. Parallelamente, l'azienda mantiene un controllo diretto sul campo, grazie alla presenza in loco di un manager di C. Tessile, garantendo così controllo sulla qualità della fibra, rispetto delle diverse fasi di semina e raccolto, instaurando un rapporto di fiducia con ciascun lavoratore.



Il percorso di sostenibilità a lungo termine di C. Tessile trova concretizzazione nella pubblicazione del secondo Bilancio di sostenibilità relativo all'anno di rendicontazione 2024. Il documento interessa l'analisi degli impatti aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG). Come per il precedente Bilancio, vengono evidenziate anche iniziative e progetti che sottolineano l'impegno dell'azienda nella salvaguardia dell'ambiente, nel benessere sociale dei propri stakeholder e nel mantenimento e aggiornamento delle strategie aziendali in ambito di sostenibilità.

Il perimetro di rendicontazione comprende C. Tessile S.p.A. e la controllata ungherese C. Tessile KFT, a meno di eccezioni specificate nel testo del bilancio stesso. Il periodo interessato è quello compreso tra 1° gennaio e il 31 dicembre 2024.

Metodologia di rendicontazione

8.1

Il presente documento è stato redatto in riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati ai GRI Universal Standards 2021, in continuità con l'esercizio precedente.

Le informazioni relative alle tematiche ESG sono state raccolte attraverso un confronto strutturato con i referenti interni e mediante l'utilizzo di apposite schede di raccolta dati, in modo da assicurare un processo metodologico coerente con le principali best practice di settore. I contenuti sono stati organizzati secondo la seguente struttura:

- Tabelle iniziali con temi materiali, impatti, rischi e opportunità;
- Politiche e modelli di gestione;
- Azioni e progetti sviluppati nel corso del 2024 in relazione ai temi materiali;
- Tabelle GRI con indicatori qualitativi e quantitativi.

C. Tessile ha proseguito il proprio percorso di consolidamento del sistema di reporting, rafforzando progressivamente l'approccio metodologico e la qualità dei dati raccolti.

Analisi di materialità dei temi ESG

8.2

GRI 2-4; GRI 2-29; GRI 3-1; GRI 3-2

Il processo di individuazione dei temi materiali ha previsto il coinvolgimento sia degli stakeholder interni sia di quelli esterni, ai quali è stato sottoposto un questionario dedicato. Rispetto all'esercizio precedente, il questionario è stato oggetto di revisione al fine di migliorarne la chiarezza, l'accessibilità e la comprensibilità. Parallelamente, l'ampliamento del numero di stakeholder esterni coinvolti ha consentito di raccogliere un set informativo più ampio e articolato, che ha portato all'integrazione di nuovi temi materiali. L'analisi è stata inoltre integrata con ulteriori tematiche considerate rilevanti per il settore moda e il quadro normativo di riferimento.

L'analisi degli impatti, condotta in continuità metodologica con l'esercizio di rendicontazione precedente, ha consentito di individuare e valutare gli impatti ESG, sia positivi sia negativi, associati ai nuovi temi materiali emersi nel corso dell'anno.

La valutazione è stata effettuata considerando criteri di scala e portata dell'impatto e, con riferimento agli impatti negativi, anche il grado di rimediabilità. Al fine di rafforzare il livello di dettaglio e di comprensione dell'analisi, per ciascun impatto è stato inoltre indicato l'orizzonte temporale di riferimento — breve, medio o lungo periodo — entro il quale lo stesso potrebbe manifestarsi.

Per gli impatti classificati come potenziali, è stata infine stimata la probabilità di accadimento, espressa attraverso una scala di valutazione da 1 (bassa probabilità) a 5 (alta probabilità), contribuendo a una rappresentazione più accurata e prospettica dei rischi e delle opportunità connesse ai temi ESG.

La classificazione della significatività ha seguito queste soglie:

Per impatti positivi (punteggio max 12):

- **Superiore a 9:** Critico
- **Tra 8 e 9:** Significativo
- **Tra 5 e 7:** Importante
- **Tra 3 e 4:** Informativo
- **Inferiore a 3:** Minimale

Per impatti negativi (punteggio max 15):

- **Superiore a 12:** Critico
- **Tra 10 e 12:** Significativo
- **Tra 8 e 9:** Importante
- **Tra 5 e 7:** Informativo
- **Inferiore a 5:** Minimale

Con riferimento alla materialità finanziaria, l'analisi è stata sviluppata in continuità con l'impostazione metodologica adottata nell'esercizio precedente. Tale valutazione ha consentito di individuare i rischi e le opportunità emergenti connessi ai temi materiali identificati per il 2024, con particolare attenzione ai potenziali effetti economico-finanziari sull'azienda. Per ciascun rischio e opportunità sono stati attribuiti due indicatori distinti, relativi alla probabilità di accadimento e alla portata dell'impatto sull'organizzazione, entrambi espressi su una scala di valori da 1 a 5. Il livello di significatività complessiva è stato determinato attraverso l'elaborazione della media dei due indicatori, consentendo una valutazione sintetica e comparabile delle priorità finanziarie associate ai temi ESG.

Verifica e validazione

8.3

GRI 2-12; GRI 2-13; GRI 2-14; GRI 2-16

Anche per l'esercizio 2024, il Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto a verifica indipendente da parte di un ente esterno. Il documento è stato elaborato dal Team ESG aziendale, con il supporto e la revisione di consulenti esterni, ed è stato infine approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il testo è stato inoltre condiviso con i referenti interni dei diversi reparti aziendali, al fine di favorire una maggiore diffusione della consapevolezza sui temi ESG e promuovere un coinvolgimento più ampio del personale nel percorso di sostenibilità intrapreso dall'azienda. Attraverso questo processo, C. Tessile intende rafforzare la qualità, la trasparenza e l'affidabilità del proprio sistema di rendicontazione, in coerenza con le evoluzioni del quadro normativo europeo.

Per ulteriori informazioni in merito al presente documento o alle iniziative ESG dell'azienda, è possibile contattare l'indirizzo e-mail: info@canclini.it.

Riepilogo relativo agli indicatori di performance

9.1

GRI 2-4; GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 301-1;
GRI 301-2; GRI 302-1; GRI 305-1;
GRI 305-2; GRI 416-1; GRI 417-3

Il 2024 rappresenta il secondo esercizio di rendicontazione ESG per C. Tessile. Nel corso dell'anno, l'approccio adottato per la raccolta, l'elaborazione e la comunicazione dei dati è risultato ulteriormente strutturato e accurato, a testimonianza di un progressivo rafforzamento del sistema di reporting.

Le tabelle che seguono riportano i dati relativi agli esercizi 2023 e 2024, al fine di consentire una comparazione diretta e coerente delle informazioni. Ove ritenuto necessario ai fini informativi e di trasparenza, sono state inserite apposite note esplicative.

Informativa GRI 2-7 - Dipendenti

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO, CON UNA RIPARTIZIONE PER GENERE E PER REGIONE

	2023							Totale
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra-Europa			
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
Indeterminato	43	44	19	64	1	0	171	
Determinato	1	8	0	0	19	0	28	
Totale	44	52	19	64	20	0	199	
	2024							Totale
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra-Europa			
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
Indeterminato	36	48	16	43	1	0	144	
Determinato	2	6	0	0	49	6	63	
Totale	38	54	16	43	50	6	207	

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI FULL TIME/PART TIME, CON UNA RIPARTIZIONE PER GENERE

	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	81	109	190	102	92	194
Part time	2	7	9	2	11	13
Totale	83	116	199	104	103	207

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO, CON UNA RIPARTIZIONE PER GENERE

	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	1	1	0	1	1
Quadri	7	2	9	7	2	9
Impiegati	19	32	51	16	32	48
Operai	57	81	138	81	68	149
Totale	83	116	199	104	103	207

Informativa GRI 2-8 - Lavoratori non dipendenti

NUMERO TOTALE DI ALTRI LAVORATORI PER CATEGORIA DI IMPIEGO, PER GENERE

	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stagisti	0	2	2	0	1	1
Totale	0	2	2	0	1	1

Informativa GRI 205-1 - Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

OPERAZIONI VALUTATE PER I RISCHI LEGATI ALLA CORRUZIONE

	2023	2024
N° totale delle operazioni	17	-
% delle operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	100%	-

Informativa GRI 205-2 - Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

COMUNICAZIONE A MEMBRI ORGANI DI GOVERNO

	2023	2024
N° totale a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione	5	-
% sul totale dei membri degli organi di governo	100%	-

COMUNICAZIONE A DIPENDENTI

		2023	2024
Dirigenti	N° totale dei dirigenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione	0	-
	% sul totale dei dirigenti	0	-
Quadri	N° totale dei quadri a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione	9	-
	% sul totale dei quadri	100%	-
Impiegati	N° totale degli impiegati a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione	45	-
	% sul totale degli impiegati	90%	-
Operai	N° totale degli operai a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione	41	-
	% sul totale degli operai	30%	-

FORMAZIONE A DIPENDENTI

	2023	2024
N° totale dei dipendenti che hanno ricevuto formazione	117	-
% sul totale dei dipendenti	59%	-

Nota: La comunicazione rivolta a quadri e impiegati è avvenuta in modo diretto tramite e-mail aziendale. Per quanto riguarda il personale operaio, non dotato di casella di posta elettronica aziendale, l'informazione è stata veicolata mediante affissione nelle bacheche interne.

Nota: Presso la sede KFT non è attualmente previsto un sistema di comunicazione diretta verso i dipendenti. Tuttavia, il Codice Etico e le regole relative al canale di segnalazione (whistleblowing) vengono affissi in bacheca in quattro o cinque lingue, al fine di garantirne l'accessibilità da parte di tutto il personale.

Nota: Non è stata ancora erogata formazione specifica ai membri degli organi di governance in materia di prevenzione della corruzione

Nota: Nel 2024 non è stata erogata formazione ai dipendenti. Viene erogata ogni 2 anni.

Informativa GRI 301-1 - Materiali utilizzati per peso o volume

MATERIALI TESSILI

		UDM	2023	di cui riciclato	2024	di cui riciclato	
Filati	Rinnovabili	Kg	540.808,00	0,10%	443.322,47	0,06%	
	Non rinnovabili	Kg	1.870,00	-	1.240,23	-	
Tessuti	N.D.		918.350,00	-	868.148,00	-	
Fibra	Rinnovabili	Kg	-	-	65.695,24	-	
Totale		Kg	1.461.028,00	0,04%	1.378.405,94	0,06%	

Informativa GRI 301-2 - Materiali utilizzati per peso o volume

MATERIALI PER IMBALLAGGI

	UDM	2023	2024	percentuale 2024/2023
Rinnovabili	Kg	70.955,00	99.906,32	40,80%
Non rinnovabili	Kg	41.775,00	32.740,57	-21,63%
Totale	Kg	112.730,00	132.646,89	17,67%

Informativa GRI 302-1 - Consumo di energia interno all'organizzazione

CONSUMO DI COMBUSTIBILI

	UDM	2023	2024
Gas naturale (KFT)	kWh	548.118,44	541.685,00
Gas naturale (C. Tessile S.p.A.)	Smc	45.081,29	56.391,00
Diesel	L	56.357,94	50.568,32
Benzina	L	1.892,32	3.341,69
GPL	L	0	0,00

CONSUMO DI ENERGIA

	UDM	2023	2024
Consumo di elettricità (C.Tessile)	kWh	457.284,56	415.799,84
<i>di cui proveniente da fonti fossili</i>	kWh	236.305,14	204.303,53
<i>di cui acquistata da fonti di energia rinnovabile</i>	kWh	145.750,42	167.150,31
<i>di cui autoprodotta da fonti rinnovabili</i>	kWh	75.229,00	44.346,00
Consumo di elettricità (KFT)	kWh	2.950.368,82	2.867.754,09
<i>di cui proveniente da fonti fossili</i>	kWh		2.278.146,37
<i>di cui acquistata da fonti di energia rinnovabile</i>	kWh		589.607,72
<i>di cui autoprodotta da fonti rinnovabili</i>	kWh		

Informativa GRI 305-1 - Emissioni dirette GHG (Scope 1)

TOTALE SCOPE 1 (2023)	354,28 ton CO2eq
TOTALE SCOPE 1 (2024)	364,45 ton CO2eq

Società	Combustibile	FE (kg CO2eq/udm)	Footprint (ton CO2eq) - 2023	Footprint (ton CO2eq) - 2024	Dataset	Fonte Dataset
C. Tessile KFT	Gas Naturale (kWh)	0,20489	112.303,99	110.985,84	Natural gas (100% mineral blend) - net CV	DEFRA 2024
C. Tessile S.p.A.	Gas Naturale (Smc)	2,06672	93.170,40	116.544,41	Natural gas (100% mineral blend)	DEFRA 2024
C. Tessile S.p.A.	Diesel (L)	2,57082	104.293,85	104.293,85	Diesel (average biofuel blend)	DEFRA 2024
C. Tessile S.p.A.	Gasolio denaturato (L)	2,57082	25.708,20	25.708,20	Diesel (average biofuel blend)	DEFRA 2024
C. Tessile S.p.A.	Benzina (L)	2,06916	3.915,51	6.914,49	Petrol (average biofuel blend)	DEFRA 2024

Nota: Per la sede KFT nel 2023 non era stato possibile disaggregare i consumi elettrici per fonte di approvvigionamento. Per il 2024 è stato invece integrata la diversificazione delle fonti, al fine di migliorare la completezza e la trasparenza delle informazioni energetiche.

Nota: nell'anno di rendicontazione 2023 era stato considerato erroneamente il GPL comprensivo di gas denaturato, benzina e gasolio. I dati 2023 inclusi nella tabella e quelli del 2024 sono corretti.

Informativa GRI 305-2 - Emissioni dirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

2023	
TOTALE SCOPE 2 location based	951,75 ton CO2eq
TOTALE SCOPE 2 market based	1.108,67 ton CO2eq

2024	
TOTALE SCOPE 2 location based	909,53 ton CO2eq
TOTALE SCOPE 2 market based	1.077,67 ton CO2eq

Location based

Società	Tipologia	FE (kg CO2eq/udm)	Footprint (ton CO2eq) - 2023	Dataset	Fonte Dataset
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per lo stabilimento produttivo	0,29	841.288,55	market for electricity, medium voltage	Ecoinvent 3.12
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per gli appartamenti	0,24	11.849,72	market for electricity, low voltage	Ecoinvent 3.12
C. Tessile S.p.A.	Elettricità da RTN	0,2363	90.279,73	ISPRA (Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia)	ISPRA 2023
C. Tessile S.p.A.	Autoprodotta con rinnovabili	-	-	Scope 2 guidance (GHG Protocol)	ISPRA 2023

Società	Tipologia	FE (kg CO2eq/udm)	Footprint (ton CO2eq) - 2024	Dataset	Fonte Dataset
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per lo stabilimento produttivo	0,29	813.711,00	market for electricity, medium voltage	Ecoinvent 3.12
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per gli appartamenti	0,24	14.844,98	market for electricity, low voltage	Ecoinvent 3.12
C. Tessile S.p.A.	Elettricità da RTN	0,2005	74.476,49	ISPRA (Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia)	ISPRA 2024
C. Tessile S.p.A.	Autoprodotta con rinnovabili	-	-	Scope 2 guidance (GHG Protocol)	ISPRA 2024

Market based

Società	Tipologia	FE (kg CO2eq/udm)	Footprint (ton CO2eq) - 2023	Dataset	Fonte Dataset
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per lo stabilimento produttivo	0,3186	924.373,05	AIB 2024 HU	AIB 2024
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per gli appartamenti	0,3186	15.732,47	AIB 2024 HU	AIB 2024
C. Tessile S.p.A.	Elettricità da RTN	0,4412	168.562,91	AIB 2024 IT	AIB 2024
C. Tessile S.p.A.	Autoprodotta con rinnovabili	-	-	AIB 2024 IT	AIB 2024

Società	Tipologia	FE (kg CO2eq/udm)	Footprint (ton CO2eq) - 2024	Dataset	Fonte Dataset
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per lo stabilimento produttivo	0,3186	894.071,98	AIB 2024 HU	AIB 2024
C. Tessile KFT	Elettricità da RTN per gli appartamenti	0,3186	19.709,19	AIB 2024 HU	AIB 2024
C. Tessile S.p.A.	Elettricità da RTN	0,4412	163.885,43	AIB 2024 IT	AIB 2024
C. Tessile S.p.A.	Autoprodotta con rinnovabili	-	-	AIB 2024 IT	AIB 2024

Nota: Nel 2023 il gasolio era stato erroneamente considerato GPL. Inoltre, i livelli di energia rinnovabile inseriti in bolletta erano stati considerati come certificati.

Informativa GRI 403-9 - Infortuni sul lavoro

INFORTUNI SUL LAVORO PER TUTTI I DIPENDENTI

	2023		2024	
	N.	tasso	N.	tasso
Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro	1	7,14	2	1,62
Le tipologie principali di infortuni sul lavoro	Impigliamento mano in una taglierina		Spallata contro il cancello; taglio al dito con una taglierina	
Il numero di ore lavorate	140.000	-	1.231.000	-
Il numero di giorni di lavoro persi a causa di infortuni sul lavoro	28	-	170	-

Nota: I tassi sono stati calcolati sulla base di 1.000.000 di ore lavorate

Informativa GRI 414-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali

Descrizione	2024	
	N.	Percentuale
fornitori di filato	8	100%
fornitori di tessuto	2	100%
fornitori di fibra	0	0

Nota: Ai fini dell'indicatore 414-1, l'azienda considera "nuovi fornitori" esclusivamente quelli selezionati direttamente dal gruppo nel periodo di rendicontazione. I fornitori già attivi presso Spoerry, acquisita nel 2024, non sono stati conteggiati come nuovi fornitori, in quanto non derivano da un processo di selezione avviato nel corso dell'anno ma da un'integrazione societaria.

Informativa GRI 414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese

Descrizione	2024	
	Fornitori valutati	
Numero di fornitori valutati in relazione agli impatti sociali.	11	
Numero di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi di cui con impatti significativi, di cui:	6	
% con i quali sono stati concordati miglioramenti in seguito alla valutazione	83,33%	
% con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione, e il motivo.	16,67%	

Nota: non si segnalano interruzioni di rapporti con i fornitori dovuti a violazioni legate alla corruzione.

Nota: la percentuale di fornitori valutati si basa esclusivamente sul processo di Due Diligence integrato durante l'anno.

Informativa GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi

N. test svolti sui materiali

	2023				2024					
	N. test passati	%	N. fail	%	Totale	N. test passati	%	N. fail	%	Totale
Tessuto finito - Test interni	3.823	80,05%	953	19,95%	4776	3.630	80,99%	852	19,01%	4.482
Tessuto finito - Test esterni	198	90,00%	22	10,00%	220	236	98,33%	4	1,67%	240

Nota: nella nota metodologica del 2023 erano stati inseriti dei refusi; nel testo erano stati inseriti i dati corretti.

Nota: i numeri di test "fail" relativi ai test esterni sono indicativi e non esaustivi; sono riportati sulla base delle informazioni/risposte ricevute dai clienti e dai laboratori.

Informativa GRI 417-3: Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing

	2024
	N.
Episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato una sanzione o una penale	0
Episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato un avviso	0
Episodi di non conformità a codici volontari	1



Tabella di correlazione GRI

9.2

Dichiarazione d'uso	C. Tessile ha presentato una rendicontazione in riferimento agli standard GRI per il periodo dal 01/01/2024 al periodo 31/12/2024		
GRI 1 Utilizzato	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021		
GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE/OMISSIONE
GRI 2-1 Dettagli sull'organizzazione	3.1 Assetto societario e perimetro di rendicontazione; 3.4 Mercato di riferimento		
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	3.1 Assetto societario e perimetro di rendicontazione; 8 Nota metodologica		
GRI 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8 Nota metodologica		
GRI 2-4 Restatement delle informazioni	8.2 Analisi di materialità dei temi ESG 9 Appendice		
GRI 2-5 Assurance esterna	N/A		Il presente Bilancio non è soggetto ad Assurance
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	3.1 Assetto societario e perimetro di rendicontazione; 3.3 Business model e proposta commerciale; 3.4 Mercato di riferimento		
GRI 2-7 Dipendenti	9 Appendice		
GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti	9 Appendice		
GRI 2-9 Struttura e composizione della governance	4 Sostenibilità come scelta strategica 5.1 Politica e modello di gestione		
GRI 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	5. Governance: trasparenza e gestione rischio 5.1 Politica e modello di gestione		
GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo	5. Governance: trasparenza e gestione rischio 5.1 Politica e modello di gestione		
GRI 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	4 Sostenibilità come scelta strategica 5 Governance: trasparenza, conformità e gestione del rischio 5.1 Politica e modello di gestione 8.3 Verifica e validazione		
GRI 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	5 Governance: trasparenza, conformità e gestione del rischio 5.1 Politica e modello di gestione 8.3 Verifica e validazione		
GRI 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	5 Governance: trasparenza, conformità e gestione del rischio 5.1 Politica e modello di gestione 8.3 Verifica e validazione		
GRI 2-15 Conflitti d'interesse	5. Governance: trasparenza e gestione rischio 5.1 Politica e modello di gestione		
GRI 2-16 Comunicazione delle criticità	5. Governance: trasparenza e gestione rischio 5.1 Politica e modello di gestione 8.3 Verifica e validazione		
GRI 2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	5. Governance: trasparenza e gestione rischio 5.1 Politica e modello di gestione		
GRI 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	-		informazione riservata
GRI 2-19 Politiche retributive	-		
GRI 2-20 Processo di determinazione della retribuzione	-		Il processo di determinazione della retribuzione ha come punto di partenza il CCNL di riferimento, al quale segue un adeguamento per mansione, esperienza, conoscenza di prodotti e settore, come avviene per qualsiasi altro dipendente
GRI 2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	-		
GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del presidente 2 Creazione di valore e performance ESG 4. Sostenibilità come scelta strategica		
GRI 2-23 Impegni assunti tramite policy	4 Sostenibilità come scelta strategica 5.1 Politica e modello di gestione 7.1 Politica e modello di gestione		
GRI 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	4 Sostenibilità come scelta strategica 5.1 Politica e modello di gestione 7.1 Politica e modello di gestione		
GRI 2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	4 Sostenibilità come scelta strategica 5.1 Politica e modello di gestione 7.1 Politica e modello di gestione		
GRI 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	5.1 Politica e modello di gestione		
GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti	5.2 Conformità e trasparenza		Nel corso del 2024 non sono stati segnalati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti, né sanzioni monetarie significative pagate da parte del Gruppo
GRI 2-28 Adesione ad associazioni	3 Identità, struttura e orientamento strategico 7.4 "Un Sorriso in Più": vent'anni di solidarietà e sostegno sociale		
GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	4.1 Analisi di materialità 8.2 Analisi di materialità dei temi ESG		
GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva	-		Non si sono registrati episodi di limitazione della libertà di associazione e contrattazione

GRI 2: Informativa generale (2021)

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE/OMISSIONE
TEMI MATERIALI			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-1 Processo per determinare i temi materiali	4.1 Analisi di materialità 8.2 Analisi di materialità dei temi ESG	
	GRI 3-2 Elenco dei temi materiali	4.1 Analisi di materialità 8.2 Analisi di materialità dei temi ESG	
GESTIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Politica e modello di gestione	
SOSTENIBILITA' ECONOMICA			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	3 Identità, struttura e orientamento strategico	
GRI 201: Performance economiche (2016)	GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	3.5 Valore economico generato e distribuito 3.5.1 Performance economiche e investimenti	
ETICA E TRASPARENZA			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	5.1 Politica e modello di gestione	Dati non disponibili (Confronto con gli stakeholder)
GRI 205: Anticorruzione (2016)	GRI 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	5.1 Politica e modello di gestione 5.2 Conformità e trasparenza	
	GRI 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	5.1 Politica e modello di gestione 5.2 Conformità e trasparenza	
	GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	-	Non si sono verificati episodi di corruzione
GESTIONE DELLE MATERIE PRIME			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Politica e modello di gestione	Dati non disponibili (Confronto con gli stakeholder)
GRI 301: Materiali (2016)	GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	6.3 Strategia di approvvigionamento e selezione delle materie prime 6.3.1 Tracciabilità delle materie prime 6.5 Strategie circolari e gestione degli scarti 9 Appendice	
	GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	9 Appendice	
EFFICIENZA ENERGETICA			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Politica e modello di gestione 6.2 Energia ed emissioni	Dati non disponibili (Policy e impegni; Azioni per gestire i temi materiali)
GRI 302: Energia (2016)	GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	6.2 Energia ed emissioni 9 Appendice	
EMISSIONI			
GRI 3: Gestione dei temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Politica e modello di gestione	Dati non disponibili (Policy e impegni; Azioni per gestire i temi materiali)
GRI 305: Emissioni (2016)	GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	6.2 Energia ed emissioni 9 Appendice	
	GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	6.2 Energia ed emissioni 9 Appendice	
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	7.1 Politica e modello di gestione	Dati non disponibili (confronto con gli stakeholder)
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	Il 100% dei dipendenti è coperto da SGSSL certificato
	GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	7.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	GRI 403-3 Servizi di medicina del lavoro	7.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	GRI 403-9 Infortuni sul lavoro	-	Non sono avvenuti infortuni ai non dipendenti sul posto di lavoro
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	7.1 Politica e modello di gestione	Dati non disponibili (Monitoraggio dell'efficacia delle azioni)
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	GRI 414-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	7.1 Politica e modello di gestione 6.4.1 - Tracciabilità e criteri ambientali nei processi di selezione e monitoraggio dei fornitori	N/A per C. Tessile KFT
	GRI 414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	7.1 Politica e modello di gestione 6.4.1 - Tracciabilità e criteri ambientali nei processi di selezione e monitoraggio dei fornitori	N/A per C. Tessile KFT
SICUREZZA DEL PRODOTTO			
GRI 3: Temi materiali (2021)	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Politica e modello di gestione	Dati non disponibili (Confronto con gli stakeholder)
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	6.3.2 Test tecnici sul prodotto 9 Appendice	N/A per C. Tessile KFT
	GRI 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	5.2 Conformità e trasparenza 6.3.2 Test tecnici sul prodotto	N/A per C. Tessile KFT; Non si sono verificati episodi
MARKETING ED ETICHETTATURA			
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	GRI 417-1: Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	5.2 Conformità e trasparenza	N/A per C. Tessile KFT
	GRI 417-2: Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	5.2 Conformità e trasparenza	N/A per C. Tessile KFT; Non si sono verificati episodi
	GRI 417-3: Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	5.2 Conformità e trasparenza; 9 Appendice	N/A per C. Tessile KFT; Si è verificato un solo episodio

Progetto: **C. Tessile S.p.A.**

Via XXV Aprile, 71 – 22070 Guanzate (CO)

Tel: +39.031.3527511

Fax: +39.031.899422

Email: info@canclini.it

www.canclini.it

Supporto tecnico : **CIKIS STUDIO**

www.cikis.studio

Immagini: Archivio C. Tessile